



Azienda Speciale Consortile  
**Medio Olona**  
Servizi alla Persona

# **PIANO PROGRAMMA ANNO 2025 e TRIENNIO 2025-2027**

**In approvazione  
Consiglio di Amministrazione del 04.03.2025  
Assemblea Soci del 11.03.2025**

## 1. PREMESSA

I Comuni dell'Ambito territoriale di Castellanza (Castellanza, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona, Solbiate Olona) il 12 maggio 2010 hanno costituito l'Azienda Speciale Consortile Medio Olona per i Servizi alla Persona, che in provincia di Varese rimane ad oggi l'unica azienda speciale finalizzata alla gestione associata dei servizi alla persona.

L'Azienda, ai sensi dell'art 114 del Testo Unico Enti Locali, è *Ente Strumentale* dei Comuni aderenti ed è dotata di personalità giuridica e d'autonomia gestionale. Inoltre, l'Azienda, sin dalla sua costituzione, svolge il ruolo di *Ente Capofila*, per l'Ambito di Castellanza, del Piano di Zona, ruolo che è stato riconfermato anche per il triennio 2025/2027. Il Piano di Zona è stato approvato dall'Assemblea Sindaci dell'Ambito in data 12.12.2024 ai sensi della L.328/00, in recepimento di quanto disposto dalla DGR 2167/2024 del 15.04.2024.

Tra gli obiettivi dei Comuni fondatori dell'Azienda c'era il superamento della frammentazione dei servizi, la copertura sul territorio dell'Ambito, la razionalizzazione dell'offerta rispetto alla domanda espressa e la possibilità di garantire un'universalità di accesso ai servizi e alle informazioni ai cittadini dell'Ambito di Castellanza.

### 1.1. I risultati raggiunti nell'anno 2024

Nel corso dell'anno 2024, l'Azienda ha conseguito diversi obiettivi, sia sul versante dello sviluppo e consolidamento dei servizi, sia sul potenziamento della struttura (in termini di risorse umane) che, non ultimo, su quello della *governance*.

In particolare, sul versante dei **servizi gestiti**:

- Sono state rinnovate le co-progettazioni sul servizio **NIL inserimenti lavorativi** e sullo **sportello immigrati** (così come previsto dalle convenzioni in essere) rispettivamente fino al 30.09.2026 e al 31.07.2026;
- E' stata effettuata la gara d'appalto (con la collaborazione della SUA di Varese) per l'affidamento dei **servizi scolastici** – assistenza educativa *ad personam*, centri estivi, servizi di pre-post scuola e sorveglianza, servizi di pulizia - per il triennio 01.08.2024-31.07.2027, con possibile proroga di un biennio, che l'Ente gestore aggiudicatario ha preso in carico a partire dal 07.10.2024;
- E' stato dato ufficialmente avvio, dal mese di Giugno, all' **Ufficio di Prossimità**, progetto gestito in partenariato con il Comune di Busto Arsizio a seguito di bando regionale, per favorire l'apertura di sportelli territoriali per le pratiche relative alla c.d. "volontaria giurisdizione" e per il quale l'Azienda ha messo a disposizione una figura amministrativa per 8 ore settimanali presso gli sportelli di Busto Arsizio e Fagnano Olona;
- E' stato siglato l'**Accordo di Partenariato con gli Ambiti di Busto Arsizio (capofila) e Gallarate** sul progetto PNRR Linea di Finanziamento 1.1.3 – Accoglienza e dimissioni protette – per cui l'Azienda è stata incaricata di gestire l'intera quota progettuale tramite l'accreditamento di Enti gestori per il servizio SAD e pasti e l'individuazione di un'assistente sociale dedicata al progetto;
- Sono proseguiti i tavoli di lavoro con i Comuni in merito all'organizzazione dei servizi aziendali, per addivenire alla costruzione di un *fare comune* che permetta di operare in coerenza e condivisione tra operatori aziendali e comunali. In particolare, da Novembre 2024 è stato dato avvio al **Tavolo operativo per la revisione del protocollo del Servizio Tutela Minori** (in vigore dal 2022) con l'ausilio di un esperto esterno.

Per quanto riguarda il versante **organizzativo/strutturale** e quello della **governance**:

- Nell'Assemblea Soci del 22.04.2024 è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, composto da 3 membri, in carica fino all'approvazione del bilancio consuntivo 2027;
- Sono state effettuate n.2 selezioni pubbliche a tempo indeterminato, una per l'individuazione di personale con qualifica di assistente sociale (incaricato sul servizio Tutela Minori e sui servizi comunali a seguito di turnover del personale), ed una per personale con qualifica di impiegato amministrativo, sia a supporto dei Comuni che da impiegare sui servizi aziendali;
- A seguito di riorganizzazione interna, è stata individuata dal 02.05.2024 una assistente sociale da destinare a tempo pieno sul LEPS PUA – analisi e valutazione multidimensionale delle misure B1 e B2 (FNA) in raccordo con ASST- che è entrata a tutti gli effetti nell'organico dell'Ufficio di Piano e per cui Regione Lombardia ha stanziato apposito fondo strutturale di € 40.000 annui;
- Per implementare e gestire il progetto delle Dimissioni protette – PNRR 1.1.3 – è stata selezionata e assunta dall'11.11.2024, tramite procedura ad evidenza pubblica a tempo determinato (fino al 31.03.2026) un'assistente sociale a 24 ore settimanali operativa sul bacino d'utenza dei 3 Ambiti di riferimento;
- Sempre tramite selezioni pubbliche a tempo determinato sono state sostituite, tra i mesi di Ottobre e Novembre 2024, n.3 assistenti sociali del servizio Tutela Minori, di cui 2 per maternità;
- A seguito di procedure di selezione pubblica è stata confermata per un biennio la figura del supervisore sul Servizio Tutela Minori e servizio Affidi;
- E' proseguita l'interlocazione con la Direzione Socio-Sanitaria di ASST Valle Olona in merito ai rapporti tra gli Enti del SSN e gli Ambiti/Comuni, sia in termini di definizione di prassi operative sulla gestione di alcune misure/interventi, sia sul versante dell'interazione tra servizi specialistici, sia per questioni più strategiche e "di sistema" da affrontare anche con la messa in campo di specifici progetti di integrazione socio-sanitaria. In particolare sul progetto PASS la convenzione con ASST Valle Olona è stata rinnovata per il solo anno 2025, mantenendo 6 sportelli attivi – tutti i Comuni tranne Fagnano Olona, dove è già operativa la Casa di Comunità e finanziando il personale ancora con la quota FNPS.
- E' proseguita l'interlocazione con il **Centro per l'Impiego di Busto Arsizio** ed è stato avviato del gruppo di lavoro di concerto con l'equipe ADI dell'Azienda. Questo proficuo passaggio ha favorito l'implementazione di una prassi di incontri, a cadenza bimestrale, tra il gruppo di lavoro specifico del CPI sul tema ADI e l'equipe aziendale in cui ci si confronta sulla casistica, si concordano tempi e modalità per il passaggio dei casi e si condividono informazioni sulle risorse e opportunità dei propri enti.
- Sono proseguiti altresì gli incontri informali (in aggiunta alle sedute istituzionali) tra Consiglio di Amministrazione e Enti Soci per la discussione e l'analisi di specifici argomenti riguardanti lo sviluppo dell'Azienda.

Infine, sul versante della **programmazione dei servizi**, l'Azienda, nel suo ruolo di Ente Capofila del Piano di Zona dell'Ambito di Castellanza per il triennio 2021-2023 – prolungato per tutto il 2024- ha visto l'Ufficio di Piano impegnato oltre che nella gestione dei fondi sociali e delle misure "ordinarie" in capo all'Ambito e annualmente deliberate da Regione Lombardia/Ministero anche in una intensa attività di ricerca di finanziamenti da fondi comunitari, ministeriali e regionali per la realizzazione di azioni progettuali relative a diverse aree di intervento. Nello specifico si citano i seguenti progetti che sono stati gestiti nel corso del 2024 e hanno visto l'Azienda coinvolta nel ruolo di capofila o di partner:

- **PNRR** Missione 5 Sottocomponente 2 – **Linea di finanziamento 1.1.1** – *"Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini"* per un valore del progetto di **€ 211.500** sul triennio **2023-2026**;
- **PNRR** Missione 5 Sottocomponente 2 – **Linea di finanziamento 1.2** - *"Percorsi di autonomia per persone con disabilità"* per un valore del progetto di **€ 715.000** sul triennio 2023-2026 – comprendente anche una parte di investimento infrastrutturale;

- **Sperimentazione Care Leavers** -progetto regionale di sperimentazione di interventi a favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono al di fuori della famiglia (valore del progetto € **105.048,59** – comprendente un co-finanziamento di € 21.009,72 periodo **dicembre 2022-dicembre 2025**).
- **Progetto TAGETE: "Percorsi per far fiorire l'inclusione attiva"** Progetto a valere su bando prioritari 3 - Inclusione sociale Obiettivo specifico: ES04.8 Inclusione attiva per promuovere progetti per l'inclusione attiva e l'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità (Azione H.1. - PR FSE+2021?2027). Il valore del progetto è di € **243.665,02** di cui € 194.932,01 di contributo regionale ed € 48.733,00 di cofinanziamento. Durata **da settembre 2023 al settembre 2025**.
- **Progetto I-GENERATION:** progetto finanziato dalla DGR 7499/2022 a seguito di avviso gestito da ATS Insubria. Il progetto ammesso e finanziato vale complessivamente € 106.138,50, comprensivo del 20% di cofinanziamento pari ad € 26.138,50. Il contributo di ATS Insubria è pari quindi ad € **80.000,00**, per il periodo **ottobre 2023/settembre 2025**.

Per la descrizione in dettaglio delle diverse progettazioni si rimanda al paragrafo 7 del presente documento.

**L'anno 2024 è stato soprattutto l'anno in cui è stato redatto e approvato** (Assemblea Sindaci del 12.12.2024) **il nuovo Piano di Zona dell'Ambito di Castellanza per il triennio 2025-2027** al quale si rimanda integralmente per tutto quanto di competenza.

L'anno 2024 è stato infine un anno che ha visto l'intensificarsi delle collaborazioni con gli Ambiti limitrofi e con ATS/ASST, sia per la realizzazione dei progetti sovrazionali di integrazione socio - sanitaria sia e sulle progettazioni PNRR ma soprattutto sui LEPS che Regione ha indicato come prioritari nella programmazione sociale del prossimo triennio (contenuti e dettagliatamente descritti nel Piano di Zona) sui quali si è lavorato in collaborazione anche con gli Ambiti di Saronno e Somma Lombardo, oltre che Busto Arsizio e Gallarate.

E' doveroso ricordare che su 2 dei 3 progetti di integrazione socio-sanitaria presentati a seguito dell'approvazione del Piano di Zona 2021/2023 (e ad esso allegati), e precisamente:

- Accoglienza e dimissioni protette: continuità assistenziale;
- Lo strumento della Valutazione Multidimensionale nel Reddito di Cittadinanza

e' stata riconosciuta al nostro Ambito la premialità di Regione Lombardia (pari a € 30.000) all'atto della destinazione del Fondo Nazionale Politiche Sociali 2024.

## **1.2 Il Triennio 2025-2027**

Il Piano Programma per il 2025 e triennio 2025-2027 prevede invece i seguenti elementi di sviluppo, sulla scia di quanto svolto nell'anno precedente.

- 1) Sul fronte dei SERVIZI, si prevede un consolidamento delle attività già in essere oltre che uno sviluppo sui seguenti versanti, che in concomitanza con il rinnovo dei contratti di servizio Azienda/Comuni per il triennio 2025-2027:
  - a. Revisione e completamento dei **protocolli operativi dei servizi** –volti a perseguire uniformità ed omogeneità tra i Comuni e a disciplinare ruoli e compiti anche nella relazione e interlocuzione con i diversi soggetti. Verrà posta particolare attenzione alla finalizzazione del lavoro sul protocollo operativo del Servizio Tutela Minori, quello del Servizio affidi e del servizio SAD;

- b. Incremento e sviluppo di servizi di **integrazione socio-sanitaria**, sulla scia dei progetti sovrazionali presentati con gli Ambiti di Busto Arsizio e Gallarate e delle interlocuzioni avviate tra i servizi aziendali (Tutela Minori, servizio affidi, ADM ...) e i servizi specialistici di ASST -neuropsichiatria/SERT/CPS/consultorio familiare. Nel 2025 inoltre si lavorerà affinché la **convenzione sul progetto PASS, a partire dal 2026, possa essere allargata al Terzo Settore, per coinvolgere personale proveniente dalle associazioni da impiegare presso i 5 sportelli restanti, al fine di non gravare ulteriormente sui bilanci comunali ma senza privare la cittadinanza di un prezioso servizio di prossimità**;
- c. Potenziamento del servizio SAD (considerato da Regione Lombardia un LEPS) in sinergia con l'avvio del progetto dimissioni protette e istituzione della "consulta degli accreditati";
- d. Avvio della collaborazione con LEDHA in merito al tema del "progetto di vita indipendente";
- e. Avvio di uno studio di fattibilità sul conferimento all'Azienda della gestione, per conto dei Comuni, degli **aspetti economici correlati agli inserimenti dei minori in comunità** e sull'avvio di una **procedura di accreditamento delle comunità** stesse (lavoro già avviato dal Neass Lombardia – Network delle Aziende Speciali Sociali di cui l'Azienda è associata);
- 2) Sul fronte della PROGRAMMAZIONE, l'anno 2025 rappresenta l'inizio del nuovo Triennio 2025-2027 e l'Azienda, in qualità di ente Capofila del Piano di Zona per l'Ambito di Castellanza, si adopererà per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
- a) **Ampliamento dell'adesione dell'Azienda/Ufficio di Piano ai bandi di emanazione comunitaria, nazionale o regionale, coinvolgendo gli Enti del Terzo Settore e incentivando la loro partecipazione alla programmazione di Ambito mediante i Tavoli tematici, rendendoli "permanentissimi"**;
- b) Revisione del *Regolamento in materia di servizi socioassistenziali e sociosanitari dei Comuni dell'Ambito* relativo alla compartecipazione dell'utenza, al fine di renderlo omogeneo su tutto il territorio e adeguarlo alle nuove normative;
- c) Avvio di uno studio di fattibilità con gli altri 4 Ambiti dell'ASST per la realizzazione di un servizio PIS- pronto intervento sociale (anch'esso considerato un LEPS) che possa avere un respiro sovra zonale.
- 3) Sul fronte dello sviluppo ORGANIZZATIVO/STRATEGICO, l'investimento sull'Azienda è auspicabile sui seguenti versanti:
- a) Determinazioni in merito all'incarico del Direttore dell'Azienda, in scadenza 03.05.2025;
- b) **Avvio di uno studio di fattibilità per valutare l'internalizzazione della contabilità e l'inserimento in organico di un coordinatore amministrativo**, con le seguenti finalità:
- stabilizzazione dell'organico aziendale a 5 anni dal (ri)avvio e allineamento con l'organigramma delle altre Aziende Speciali, in particolare quelle che ricoprono il ruolo di Ente Capofila dell'Ambito, con relativa gestione dei fondi PdZ e tutti gli adempimenti amministrativi connessi;
  - Individuazione di una figura operativa, ma con un profilo specializzato e non solo esecutivo, che possa affiancare i servizi, la Direzione, il CdA ed essere di supporto agli uffici comunali per i temi di carattere economico-finanziario;
  - Introduzione del controllo di gestione e del monitoraggio costante dei centri di costo al fine di migliorare l'efficienza aziendale generale;
  - Assorbimento di alcune mansioni operative rimaste in capo alla Direzione per permettere a quest'ultima di dedicarsi maggiormente ad attività strategico-istituzionali (reperimento ulteriori fondi, ampliamento servizi, attività di rilancio aziendale).

**c) Analisi tecnico-economica del Servizio Tutela Minori con particolare focus sulla ridefinizione del coordinamento**

Oltre alla revisione del protocollo operativo del Servizio Tutela Minori, nel corso dell'anno si dovrà porre attenzione all'analisi dei costi del servizio partendo dalla ridefinizione del ruolo del coordinatore, considerato di mantenere il medesimo monte ore a tutti gli altri operatori dell'equipe.

La necessità che il coordinatore sia una figura di riferimento tecnico/clinico per la gestione della casistica ma anche un costante punto di raccordo con i Comuni porta a rivedere tale profilo, attualmente in capo ad una psicoterapeuta incaricata con contratto PIVA a 17 ore settimanali fino a Settembre 2025.

L'ipotesi potrebbe essere una figura con contratto di lavoro dipendente, anche per favorire una stabilizzazione nell'organico aziendale.

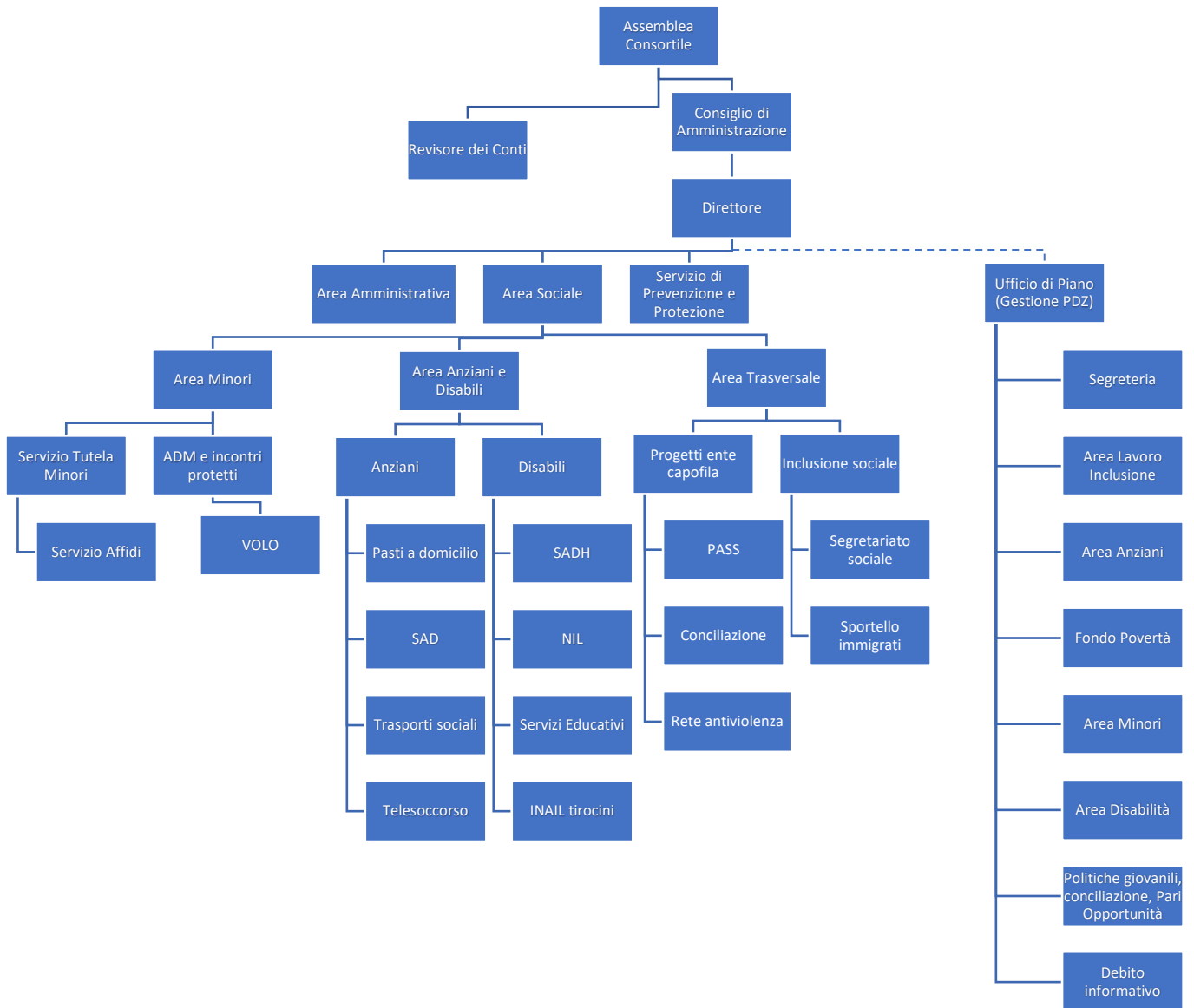
- 3) Sul fronte della GOVERNANCE le priorità dell'anno 2025 saranno il proseguimento dell'interlocuzione CdA-Soci, nonché quella con gli Enti del SSN e con gli altri Ambiti ASST in merito alle progettualità in comune.

<b>2. LA GOVERNANCE AZIENDALE</b>
-----------------------------------

Gli organi dell'Azienda, così come previsti dallo Statuto, si articolano in tre distinte tipologie:

- organi di indirizzo e controllo politico-amministrativo:
  - l'Assemblea Consortile, composta dai Sindaci (o loro delegati) dei 7 Comuni Soci
  - il Consiglio di Amministrazione, composto attualmente da n.3 membri nominati dall'Assemblea dei Soci del 22.04.2024, in carica fino all'approvazione del bilancio consuntivo 2027;
  - il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- organi di gestione:
  - il Direttore, al quale spetta la Rappresentanza Legale dell'Azienda, incaricato sino al 03.05.2025;
- organi di revisione economico-finanziaria:
  - il Revisore dei Conti, nominato dall'Assemblea dei Soci con incarico triennale (sino al 25.07.2025).

### Organigramma dell'Azienda



### 3. DOTAZIONE ORGANICA DELL'AZIENDA

CDC	Mansione	qualifica	Incarico	DURA	da	a	% ANNO	ore settim
CEN	Direttore	DIR	DIP	T-DET	01-gen-25	31-dic-25	100,0%	36
CEN	Coordinatore	COR	DIP	T-IND	01-gen-25	31-dic-25	100,0%	38
CEN	Coordinatore Amm.	COR.A	DIP	T-IND	01-gen-25	31-dic-25	100,0%	38
CEN	Amministrativo	AM	DIP	T-IND	01-gen-25	31-dic-25	100,0%	18
TUT	Amministrativo	AM	DIP	T-IND	01-gen-25	31-dic-25	100,0%	16
PPV	Amministrativo	AM	DIP	T-IND	01-gen-25	31-dic-25	100,0%	30
CEN	Amministrativo	AM	DIP	T-IND	01-gen-25	31-dic-25	100,0%	36
CEN	Assistente Sociale	AS	DIP	T-IND	01-gen-25	31-dic-25	100,0%	38
PPV	Assistente Sociale	AS	DIP	T-IND	01-gen-25	28-feb-25	16,2%	38
CEN	Assistente Sociale	AS	DIP	T-IND	01-gen-25	31-dic-25	100,0%	16
PPV	Assistente Sociale	AS	DIP	T-IND	01-gen-25	31-dic-25	100,0%	38
PSS	Addetto PASS	AM	DIP	T-DET	01-gen-25	31-dic-25	100,0%	24
PSS	Addetto PASS	AM	DIP	T-DET	01-gen-25	31-dic-25	100,0%	29
PPV	Amministrativo	AM	DIP	T-INDET	01-gen-25	31-dic-25	100,0%	20
SGR	Amministrativo	AM	DIP	T-INDET	01-gen-25	31-dic-25	100,0%	38
TUT	Assistente Sociale	AS	DIP	T-IND	01-gen-25	31-dic-25	100,0%	16
PPV	Assistente Sociale	AS	DIP	T-INDET	01-gen-25	31-dic-25	100,0%	26
SGR	Assistente Sociale	AS	DIP	T-INDET	01-gen-25	31-dic-25	100,0%	12
PPV	Assistente Sociale	AS	DIP	T-INDET	01-gen-25	31-dic-25	100,0%	38
TUT	Assistente Sociale	AS	DIP	T-DET	01-gen-25	31-dic-25	100,0%	38
PPV	Assistente Sociale	AS	DIP	T-INDET	01-gen-25	31-dic-25	100,0%	36
VOL	Psicologo	PSI	LP		01-gen-25	31-dic-25	100,0%	
TUT	Assistente Sociale	AS	DIP	T-DET	01-gen-25	30-set-25	74,8%	38
TUT	Assistente Sociale	AS	DIP	T-DET	01-gen-25	31-dic-25	100,0%	38
TUT	Assistente Sociale	AS	DIP	T-IND	01-gen-25	31-dic-25	100,0%	30
FNA	Assistente Sociale	AS	DIP	T-IND	01-gen-25	31-dic-25	100,0%	38
TUT	Assistente Sociale	AS	DIP	T-IND	01-gen-25	31-dic-25	100,0%	38
TUT	Assistente Sociale	AS	DIP	T-IND	01-gen-25	31-dic-25	100,0%	38
TUT	Coordinatore	COR	LP		01-gen-25	31-dic-25	100,0%	17
TUT	Psicologo Tutela	PSI	LP		01-gen-25	31-dic-25	100,0%	18
TUT	Psicologo Tutela	PSI	LP		01-gen-25	31-dic-25	100,0%	15
TUT	Psicologo Tutela	PSI	LP		01-gen-25	31-dic-25	100,0%	30
TUT	Psicologo Tutela	PSI	LP		01-gen-25	31-dic-25	100,0%	15
TUT	Psicologo Tutela	PSI	LP		01-gen-25	31-dic-25	100,0%	20
TUT	Psicologo Tutela	PSI	LP		01-gen-25	31-dic-25	100,0%	8
TUT	Supervisore Legale	SUP	LP		01-gen-25	31-dic-25	100,0%	
TUT	Supervisore Clinico	SUP	LP		01-gen-25	31-dic-25	100,0%	

Il costo delle risorse umane, costituito da costi per personale dipendente, personale in comando e personale con incarico professionale impatta sui centri di costo/ricavo così come da tabella seguente.

	CENTRO DI COSTO	QUALIFICA	COSTO
DIR	struttura centrale - udp	Direttore	€ 89.800,21
COR	struttura centrale - udp	Coordinatore	€ 54.902,67
AM	struttura centrale - udp	Amministrativo	€ 47.030,01
AS	struttura centrale - udp	Assistente Sociale	€ 46.156,83
COR	tutela minori / servizio affidi	Coordinatore	€ 38.800,33
AM	interventi e servizi fondo poverta'	Amministrativo	€ 41.265,88
AM	tutela minori / servizio affidi	Amministrativo	€ 13.469,85
AS	tutela minori / servizio affidi	Assistente Sociale	€ 161.745,45
SUP	tutela minori / servizio affidi	Supervisore	€ 6.820,00
PSI	tutela minori / servizio affidi	Psicologo	€ 132.600,00
AS	interventi e servizi fondo poverta'	Assistente Sociale	€ 136.396,15
PSI	progetto volo	Psicologo	€ 4.050,00
AS	servizio di segretariato sociale	Assistente Sociale	€ 12.689,24
AM	servizio di segretariato sociale	Amministrativo	€ 27.438,90
AS	AS	Assistente Sociale	€ 36.755,82
AM	progetto pass	Amministrativo	€ 44.557,84
			<b>€ 894.479,19</b>

#### 4. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

##### 4.1 AREA AMMINISTRATIVA

È l'area di supporto a tutte le altre attività dell'Azienda. Oltre che dal Direttore, che svolge anche le funzioni di coordinatore, si compone di 4 impiegate a tempo parziale. I servizi/funzioni principali gestiti dall'area sono:

- **Segreteria - protocollo - gestione della rete informatica, affari generali** (adempimenti privacy -GDPR 2016/679-, Anticorruzione -l.190/2012-, Trasparenza -D. Lgs 33/2013- e Responsabilità Amministrativa degli Enti – D.Lgs 231/2001);
- **ufficio contabilità:** essendo la contabilità gestita da uno studio esterno, il personale dell'Azienda si occupa dell'emissione delle fatture attive ai Comuni, del pagamento delle fatture passive ai fornitori, del controllo della movimentazione bancaria e dell'invio di tutta la documentazione al commercialista, nonché della gestione degli adempimenti obbligatori nei confronti dei Comuni in materia di bilancio consolidato e asseverazioni debiti/crediti;
- **ufficio acquisti/approvvigionamenti:** gestione degli acquisti dei beni di consumo necessari all'attività aziendale e degli affidamenti dei servizi, sia quelli conferiti dai Comuni (tramite gare d'appalto, accreditamenti...) sia quelli necessari al funzionamento aziendale;
- **ufficio personale:** anche l'elaborazione delle paghe è gestita da uno studio esterno, tuttavia il personale aziendale è coinvolto nel pagamento degli stipendi, nell'invio degli F24 mensili al commercialista, nella gestione del raccordo amministrativo Azienda/studio tramite il monitoraggio del programma di rilevazione presenze, nell'interlocuzione con le figure coinvolte sul fronte della sicurezza sul lavoro (medico, RSPP);
- **raccordo coi servizi aziendali:** l'area amministrativa svolge anche l'importante funzione di raccordo tra i Comuni e gli Enti gestori dei servizi aziendali per quanto riguarda la attivazioni/disattivazioni e alla gestione della reportistica propedeutica alla fatturazione attiva e passiva.

Come già indicato in premessa permane per il Triennio 2025-2027 l'obiettivo sull'area amministrativa riguarda l'avvio di uno studio di fattibilità per valutare l'internalizzazione della contabilità e l'inserimento in organico di un coordinatore amministrativo.

## 4.2 AREA SOCIALE

E' l'area che si occupa della gestione dei servizi che l'Azienda svolge in qualità di Ente Strumentale dei suoi Soci. Dal Maggio 2021 l'area (che fino ad allora era gestita direttamente dalla Direzione con l'ausilio di una assistente sociale e un'impiegata amministrativa part time) è stata potenziata con la figura del coordinatore tecnico-gestionale. Quest'ultimo rappresenta il riferimento per la gestione dei rapporti tra Azienda, Comuni e gli Enti gestori o il personale incaricato sui diversi servizi; dal Settembre 2022, con l'individuazione di un coordinatore dedicato al Servizio Tutela Minori, il coordinatore tecnico-gestionale vede suddiviso il suo monte ore tra l'area sociale e l'Ufficio di Piano.

I servizi compresi in questa area possono essere a loro volta suddivisi in 4 sotto-aree

### **Area minori:**

- **Tutela Minori/servizio affidi**, gestiti internamente dall'Azienda con proprio personale:
  - 1 coordinatore incaricato per 17 ore settimanali (contratto di collaborazione libero professionale) esclusivamente dedicato al Servizio Tutela Minori;
  - 4 assistenti sociali – 3 a tempo pieno e 1 part-time- 5 psicologhe – con incarico libero professionale part time- oltre ad 1 impiegata amministrativa part time sul servizio Tutela Minori;
  - 1 assistente sociale dipendente (part time) e 1 psicologa con incarico libero professionale sul servizio Affidi, internalizzato dal mese di Novembre 2021;

Il coordinamento del servizio affidi dal 1° gennaio 2024 è stato affidato all'assistente sociale dell'equipe, per un monte ore settimanale di 4 ore.

- **Assistenza domiciliare minori (ADM) e spazio neutro** gestiti tramite co-progettazione con due cooperative in ATI;
- **Progetto VO.LO. – orientamento scolastico** (che per l'anno 2025 vedrà la presenza di 1 pedagoga incaricata con contratto PIVA).

### **Area anziani:**

- **Servizio assistenza domiciliare (SAD)** gestito tramite accreditamento con n.4 Enti accreditati
- **Trasporto sociale** (gestito per n.2 Comuni) tramite affidamento ad una cooperativa
- **Servizio pasti a domicilio** tramite affidamento ad ente esterno (servizio gestito per n.4 Comuni)
- **Telesoccorso** tramite convenzione con Ente esterno (servizio gestito per 1 solo Comune)

### **Area disabili**

- **Servizi educativi e di assistenza scolastica *ad personam*** gestito tramite un appalto in scadenza a luglio 2027;
- **Nucleo inserimenti lavorativi (NIL)** gestito tramite coprogettazione con un Ente del Terzo Settore (scadenza 30.09.2026 a seguito di proroga biennale dopo il primo triennio)

### **Area trasversale/inclusione/progetti**

- **Segretariato sociale e servizio sociale professionale** gestito dall’Azienda per 6 Comuni tramite proprio personale (4 assistenti sociali, 2 operatori amministrativi);
- **Sportello Immigrati** gestito tramite coprogettazione con un Ente del Terzo Settore (scadenza 31.07.2026 a seguito di proroga biennale dopo il primo biennio)
- **Progetto PASS:** il servizio fa riferimento alla già citata convenzione con l’ASST Valle Olona ed è attivo solamente sulla parte del CUP e sulla scelta e revoca MMG- PLS: è svolto presso gli sportelli di 6 Comuni da 2 operatori (dipendenti dell’Azienda part-time)
- **Rete anti violenza donne** gestito tramite una convenzione con una associazione

Per la descrizione completa dei servizi si rimanda al punto 5 del presente documento.

Le attività di coordinamento dell’area sociale, che lavora a stretto contatto con il Tavolo Tecnico dei Comuni e con esso condivide la parte di gestione del Piano di Zona, consistono principalmente nella raccolta dei nuovi bisogni che sorgono dai Comuni sui diversi servizi, nel supporto all’elaborazione di progetti che rispondano ai bisogni stessi e nel monitoraggio delle eventuali criticità emergenti.

Come già indicato in premessa, gli obiettivi per il Triennio 2025-2027 sull’area sociale sono principalmente:

- a) Completamento dei **protocolli operativi dei servizi-Tutela Minori, servizio Affidi, SAD;**
- b) Incremento e sviluppo di servizi di **integrazione socio-sanitaria;**
- c) Analisi tecnico-economica del Servizio Tutela Minori con particolare focus sulla ridefinizione del coordinamento;
- d) Avvio di uno studio di fattibilità sul conferimento all’Azienda della gestione, per conto dei Comuni, degli **aspetti economici correlati agli inserimenti dei minori in comunità** e sull’avvio di una **procedura di accreditamento delle comunità** stesse (lavoro già avviato dal Neass Lombardia – Network delle Aziende Speciali Sociali di cui l’Azienda è associata).

## **4.3 AREA UFFICIO DI PIANO (GESTIONE PDZ)**

E’ l’area che si occupa della programmazione, pianificazione e valutazione degli interventi previsti dal Piano di Zona di Ambito, in attuazione degli indirizzi dell’Assemblea dei Sindaci dell’Ambito, che ha confermato l’Azienda quale Ente Capofila dell’Ambito anche per il triennio 2025-2027.

E’ inoltre l’area deputata alla progettazione di interventi correlati all’adesione a bandi di emanazione nazionale e regionale.

Oltre che dal Direttore, che riveste un ruolo di supervisore, essendo il Rappresentante Legale dell’Ente Capofila, dal 1° Ottobre 2022 l’Ufficio di Piano ha visto l’individuazione di un coordinatore dedicato a tempo parziale, in aggiunta a due assistenti sociali a tempo parziale (il cui monte ore complessivo equivale a 46 ore settimanali) e ad un’impiegata amministrativa sempre a tempo parziale. Questo risulta essere tutt’ora il suo assetto.

Il supporto amministrativo all’Ufficio di Piano è infatti un’attività imprescindibile e consiste principalmente nella:

- rendicontazione amministrativa ad ATS/Regione dei Fondi Sociali (FNPS, FSR, spesa sociale annuale) e istruttoria delle misure gestite dall’Azienda in qualità di Ente Capofila per i Comuni dell’Ambito (misura B2, Dopodinoi ...);
- monitoraggio e rendicontazione amministrativa a Regione/Ministero di progetti specifici gestiti dall’Azienda (es. PON inclusione, PNRR...) – già citati in premessa e di cui si approfondirà nel successivo punto 7;
- attività di segreteria all’Assemblea dei Sindaci e predisposizione di atti propedeutici e conseguenti all’attività del Tavolo Tecnico.

In questo contesto, infatti, il Tavolo Tecnico dei Comuni ha mantenuto la funzione di analizzare i bisogni del territorio ed elaborare proposte da portare ai decisori politici per la realizzazione (attraverso la gestione dei fondi o la partecipazione a progetti) di interventi e servizi sempre più rispondenti alle diverse necessità della popolazione. E' stato anche parte attiva negli incontri dei Tavoli tematici con il Terzo Settore, propedeutici alla stesura del Piano di Zona e alla definizione degli obiettivi e delle azioni da intraprendere nel triennio.

La scelta di avere l'Ufficio di Piano interno all'Azienda sposa le indicazioni regionali di stabilizzazione e professionalizzazione delle risorse di personale da dedicare alla funzione programmatoria, mantenendo comunque il ruolo strategico di programmazione in capo ai Sindaci e l'analisi e lettura del bisogno in capo al Tavolo Tecnico.

Per l'anno 2025, che vedrà gli Ambiti territoriali coinvolti nel primo anno del triennio 2025-2027, l'Ufficio di Piano, in sinergia con i Comuni, lavorerà in particolare su quelle aree di intervento che si ritengono maggiormente a rischio e meno presidiate dagli interventi e dalle misure messe in campo nel contesto ordinario, partendo dalla valutazione dei risultati raggiunti nel periodo 2021-2024.

In questa attività di analisi del bisogno e individuazione delle priorità verrà data grande importanza al confronto con gli Enti del Terzo Settore (attraverso i tavoli tematici) oltre che al coinvolgimento dell'ASST per quanto concerne gli obiettivi di integrazione socio-sanitaria.

## 5. I SERVIZI E GLI INTERVENTI GESTITI

Per il 2025 sono confermati i servizi/interventi già in essere nel 2024 e ve ne sono alcuni in aggiunta.

Il totale del valore della produzione (ricavi) previsto per l'annualità 2025 è di € **6.076.724,89** a fronte di una previsione per il 2024 di € 5.364.929,52.

Al momento il criterio di attribuzione dei costi per singolo servizio è riferito ai soli costi diretti in senso stretto (costi per appalto o per personale dedicato, escluse le attività di coordinamento e gestione amministrativa). Questi costi, al netto dei contributi derivanti da terzi, sono ripartiti fra i Comuni in base al consumo o in base alla popolazione. Obiettivo del nuovo Triennio, come detto in premessa, sarà l'individuazione di parametri di costo che non rappresentino solo il costo diretto del servizio ma anche i costi indiretti e generali ad esso correlati, così da addivenire ad una ripartizione dei costi più equa e omogenea.

Tutti gli altri costi sono imputati fra i costi generali e ripartiti fra i Comuni in base alla popolazione.

### 5.1 Servizi generali

I servizi generali riguardano le attività trasversali di supporto alla *governance* interna ed esterna e che svolgono una funzione di raccordo e coordinamento delle attività aziendali di rilevanza generale o istituzionale. Comprendono sia la Direzione aziendale, il personale amministrativo e sociale (coordinatore e assistenti sociali), ma anche tutte quelle consulenze professionali necessarie all'Azienda nonché i c.d. "costi di funzionamento" della struttura aziendale in senso lato – utenze, spese bancarie e postali, acquisti di cancelleria, affitto sedi-  
Non sono compresi i costi del personale esclusivamente dedicato all'Ufficio di Piano.

Sono forniti da consulenti/ditte esterne le seguenti prestazioni:

- Studio di commercialista per la gestione della contabilità generale e degli adempimenti contabili/fiscali;
- Servizio di consulenza del lavoro ed elaborazione paghe;
- Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs 81/08 in merito alla salute e sicurezza sul lavoro: il servizio è composto da due professionisti esterni incaricati (medico del lavoro e RSPP), dal datore di lavoro/Direttore e dal RLS – un dipendente eletto quale Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza-

- Consulenza per la gestione della rete informatica/hardware e software
- D.P.O per gli adempimenti inerenti la privacy
- Consulente esterno a supporto del Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza per tutti gli adempimenti ai sensi della L.190/12, del D.Lgs 33/2013 nonché della L. 231/2001 (Responsabilità Amministrativa degli Enti e della Società) a cui l’Azienda è soggetta;
- Servizio di pulizia della sede aziendale.

I servizi generali a preventivo 2025 ammontano a € 273.468,73, corrispondenti al 4,71% volume dei servizi che si prevede di gestire complessivamente.

Il solo personale che compone la struttura a supporto delle attività e dei servizi rappresenta invece il 2,45% del volume gestito.

**5.2. Servizi area minori**

Servizio Tutela Minori e servizio affidi – budget previsto 2025 € **342.390,33**

Servizio Tutela Minori	
<b>Finalità e attività</b>	<p>Il Servizio Tutela Minori (STM) concorre alla realizzazione dei compiti istituzionali svolti per conto dei Comuni Soci dall’Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona. Realizza progetti a protezione e tutela dei minori e a sostegno alle loro famiglie, svolgendo sia funzioni di controllo e valutazione delle competenze genitoriali (mediante lo svolgimento di indagini psico-sociali e la presa in carico di situazioni di disagio familiare) sia funzioni di recupero delle competenze genitoriali al fine di sostenere e riattivare legami familiari.</p> <p>L’azione del STM è inserita in una cornice giuridica ben definita, ovvero si attiva solo in presenza di un mandato di intervento specifico da parte dell’Autorità Giudiziaria a favore del minore (ordinaria o minorile).</p> <p>La titolarità del caso resta affidata al Comune di residenza del minore, mentre la referenza tecnica, per gli interventi professionali necessari, è di competenza dell’Equipe Tutela Minori. Pertanto il STM condivide il progetto con il Servizio Sociale comunale competente prima della sua esecuzione e lo monitora congiuntamente in ogni sua fase di sviluppo. Inoltre, il STM, mediante il servizio Sportello, offre al servizio sociale comunale un supporto in termini di consulenza e breve affiancamento nella presa in carico per situazioni complesse relative a minori in carico per i quali si rende necessario valutare l’eventuale segnalazione all’Autorità Giudiziaria.</p> <p>Il STM è supportato da specialisti esterni per attività di consulenza legale e per la supervisione. Entrambe le attività, rivolte prevalentemente all’équipe, sono fruibili anche dai servizi sociali comunali.</p>

Elementi	Descrizione
<b>Tipologia di utenza</b>	Il Servizio in oggetto si rivolge a minori e alle loro famiglie, residenti nei Comuni Soci dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona (Castellanza, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona, Solbiate Olona), con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria o che si trovino a vivere una situazione di difficoltà, di crisi e/o di rischio di emarginazione e disadattamento, compresi i minori stranieri non accompagnati (MSNA).
<b>Modalità di erogazione</b>	La valutazione del bisogno e la scelta di avvio degli interventi, il conseguente inserimento di minori e famiglie nella presa in carico del Servizio Tutela Minori, è legata alla presenza di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria a tutela del minore ed è di pertinenza dei Servizi Sociali dei Comuni soci. Le modalità di erogazione, i compiti e le attività sono disciplinate nel Protocollo Operativo. Il servizio, sin dal 2019, è erogato in forma diretta dall'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona e si svolge presso la sede aziendale.
<b>Contribuzione dell'utenza</b>	Non è prevista compartecipazione per l'utenza.
<b>Standard di servizio</b>	<p>Gli standard del servizio, le modalità di funzionamento, i ruoli e le responsabilità sono disciplinati nel protocollo operativo del Servizio, al quale si rimanda per completezza e di cui di seguito vengono richiamati i punti fondamentali. Il STM è responsabile degli aspetti tecnici in relazione al mandato previsto dall'Autorità Giudiziaria per i procedimenti a tutela del minore. In particolare, il STM effettua indagini psicosociali secondo le modalità definite nel protocollo, redige relazioni conclusive con l'esito dell'indagine e la relativa proposta progettuale, e si occupa di mettere in atto quanto prescritto. La relazione finale deve essere condivisa con il Comune e inviata dal STM al Comune stesso tramite PEC almeno tre giorni prima della scadenza prevista per l'invio all'Autorità Giudiziaria.</p> <p>Spetta al Comune inviare la relazione, con i relativi documenti allegati, all'Autorità Giudiziaria entro il termine prescritto. In generale, è richiesto che l'équipe si interfacci periodicamente con i referenti comunali, in particolare quando si renda necessario delineare una progettualità sul caso che comporti decisioni sulla responsabilità genitoriale o interventi con un impatto economico sull'ente. Fermo restando che la competenza economica e amministrativa rimane in capo al Comune, il STM dovrà proporre progetti nell'interesse del minore e della sua famiglia, garantendo che siano sostenibili anche dal punto di vista economico. Particolare attenzione sarà riservata ai minori collocati in comunità, affinché la permanenza in comunità rimanga una situazione transitoria, finalizzata a creare le condizioni per il raggiungimento dell'autonomia individuale, il rientro in famiglia o una diversa collocazione.</p>
<b>Strumenti di valutazione della qualità del servizio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri di monitoraggio con cadenza almeno semestrale tra STM e Comuni Soci in cui si effettua una ricognizione di tutti i casi</li> <li>• presentazione di Report gestionale semestrale in sede di tavolo tecnico, con indicazione di obiettivi di inizio anno e rendicontazione annualità precedente</li> <li>• Customer satisfaction annuale da Comuni Soci</li> </ul>
<b>Risorse</b>	Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS)+ contribuzione Comuni con quota capitaria

I dati dell'utenza relativi al 2024 sono i seguenti:

<b>Comune</b>	<b>Utenti anno 2024</b>
Castellanza	81,50
Fagnano Olona	92,50
Gorla Maggiore	35,50
Gorla Minore	41,50
Marnate	30
Olgiate Olona	50
Solbiate Olona	32
<b>TOTALE</b>	<b>363</b>

Il totale indicato risulta dalla pesatura al 50% dei minori con un genitore residente fuori Ambito.

<b>Servizio Affidi</b>	
<b>Finalità e attività</b>	Il Servizio in oggetto si rivolge a minori, residenti nei Comuni soci dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona (Castellanza, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona, Solbiate Olona), con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria o che si trovino a vivere una situazione di difficoltà, di crisi e/o di rischio di emarginazione e disadattamento che necessiti il temporaneo inserimento in una famiglia affidataria. Il Servizio Affidi ha tra gli obiettivi quello di sensibilizzare i cittadini rispetto al tema dell'affido, ricercare famiglie disponibili ad accogliere temporaneamente un minore e sostenerle nel loro percorso.
<b>Tipologia di utenza</b>	Il Servizio Affidi si occupa di individuare, selezionare e sostenere le famiglie interessate al percorso dell'affido, sulla base di un progetto di competenza dell'ente inviante (Comune o Servizio Tutela Minori) ed in collaborazione con tutti i servizi e soggetti coinvolti.
<b>Modalità di erogazione</b>	Il Servizio Affidi è gestito in forma diretta da personale aziendale. L'équipe è stata ricostituita nel novembre 2021 a seguito di selezione pubblica della figura professionale della psicologa in libera professione, cui si affianca un'assistente sociale dipendente, con funzioni di coordinamento. Il Servizio si occupa di effettuare attività di sensibilizzazione, formazione, selezione e supporto alle famiglie affidatarie, anche mediante la conduzione di gruppi di sostegno. Lavora in stretta connessione con il Servizio Tutela Minori, i servizi sociali comunali e la rete territoriale dei servizi. La sede del servizio è presso la sede dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona a Solbiate Olona.
<b>Contribuzione dell'utenza</b>	Non è prevista compartecipazione per l'utenza.
<b>Standard di servizio</b>	Il funzionamento del servizio ed i relativi standard sono regolati da un protocollo operativo in fase di elaborazione, d'intesa con i Comuni.
<b>Strumenti di valutazione della qualità del servizio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri di monitoraggio con cadenza almeno semestrale tra Azienda e Comuni Soci</li> <li>• Report gestionale annuale con indicazione di obiettivi di inizio anno e rendicontazione annualità precedente</li> <li>• Customer satisfaction annuale da Comuni Soci</li> </ul>
<b>Risorse</b>	Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS)+ contribuzione Comuni con quota capitolaria

Servizio di Assistenza Domiciliare Minori - budget previsto 2025 € 83.205,81

<b>ADM - Assistenza Domiciliare Minori</b>	
<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sostenere il minore nei momenti di difficoltà e/o crisi del contesto familiare al fine di prevenire l'allontanamento del minore dal proprio contesto di vita;</li> <li>• fornire al minore spunti di riflessione volti ad accompagnarlo ad una riscoperta di sé attraverso un sostegno all'autonomia mediante una rivalutazione dell'autostima e delle competenze relazionali e/o sociali;</li> <li>• sostenere la famiglia nel momento di crisi per il superamento delle carenze/inadeguatezze educative che potrebbero sfociare in rischi di emarginazione nel percorso di crescita e sviluppo del minore favorendo le relazioni sociali con altri contesti familiari e/o il mantenimento di relazioni parentali allargate per evitare l'isolamento del nucleo familiare e del minore stesso;</li> <li>• realizzare attività educative in piccolo gruppo in contesti territoriali, formali e informali e in continuità con le attività scolastiche, su progetto specifico ed in collaborazione con la scuola stessa.</li> </ul>
<b>Tipologia di utenza</b>	I minori sono residenti ed in carico ai servizi sociali dei Comuni soci dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona.
<b>Modalità di erogazione</b>	Il servizio è erogato attraverso una convenzione con un'ATI composta da 2 cooperative, individuate a seguito di una procedura di coprogettazione che ha preso formalmente avvio dal 1° Gennaio 2023. Nella convenzione, che ha durata triennale sino al 31.12.2025, con possibilità di proroga per ulteriori due anni, sono compresi anche il Servizio Spazio Neutro e gli interventi di educativa domiciliare di cui al progetto PIPPI. Per favorire il riavvio e consolidamento del servizio c'è stato un forte investimento tecnico dei Comuni e dei referenti aziendali rispetto al processo di ri-costruzione di modalità, approcci di intervento e di un linguaggio comune a favore di modalità flessibili ed innovative.
<b>Contribuzione dell'utenza</b>	È prevista compartecipazione per l'utenza in base al Regolamento d'Ambito e ai singoli Regolamenti comunali.
<b>Standard di servizio</b>	<p>Gli standard sono definiti in un documento allegato alla convenzione, redatto dal tavolo di coprogettazione. Si riportano di seguito gli elementi principali: ogni intervento avrà una durata minima iniziale di 12 mesi dalla sua attivazione, salvo eventuali situazioni particolari da concordare preventivamente con il servizio segnalante. Circa 10 mesi dopo l'attivazione, verrà organizzato un incontro tra tutti i servizi coinvolti per fare il punto della situazione e decidere se è necessario prorogare l'intervento per ulteriori 12 mesi, rimodularlo con una diversa intensità (ad esempio modificando il numero di accessi), oppure se si intende concluderlo.</p> <p>Le ore di back office e le attività indirette sono disciplinate in base a ciascun caso, con una previsione di mezz'ora a settimana per i progetti con un solo accesso settimanale e un'ora per quelli con più accessi.</p> <p>Il processo di attivazione è stato definito dal tavolo di coprogettazione e riportato in convenzione (addendum alla convenzione), con la documentazione da utilizzare (scheda di segnalazione).</p>
<b>Strumenti di valutazione della qualità del servizio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri di monitoraggio con cadenza trimestrale del tavolo di coprogettazione</li> <li>• Relazione annuale da parte degli enti coprogettanti</li> <li>• Customer satisfaction da Comuni Soci con cadenza annuale</li> </ul>
<b>Risorse</b>	Contribuzione a consumo da parte dei Comuni

Il servizio, dal Gennaio 2023, è gestito tramite co-progettazione con un ATI di 2 cooperative.

Servizio di Spazio Neutro - budget previsto 2025 € **22.142,25**

Spazio Neutro	
<b>Finalità</b>	<p>Lo Spazio Neutro è un luogo terzo e qualificato in cui si realizzano gli incontri tra il minore e i genitori o altre figure parentali, alla presenza di professionisti e viene osservata la relazione genitoriale.</p> <p>Tali incontri possono assumere dimensioni diverse: si tratta di incontri protetti quando la situazione necessita di tutela e protezione, ovvero quando occorre salvaguardare il bambino da possibili atti lesivi, proteggendo la sua integrità fisica o psichica. Si tratta invece di incontri facilitanti quando l'accento è posto sulla relazione e prevale la funzione di sostegno alla genitorialità, con l'obiettivo di accompagnare il genitore a ricostituire la relazione con il figlio. I progetti di Spazio neutro consistono nella realizzazione di un calendario di incontri tra il minore e il/i genitore/i non collocatario/i e/o con altri parenti, calibrato in base alle necessità del caso, al provvedimento del Tribunale ed alla progettualità stessa.</p>
<b>Descrizione attività</b>	<p>Il Servizio in oggetto concorre alla realizzazione delle attività svolte per conto dei Comuni soci dall'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona come di seguito specificate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• coordinamento del tavolo di coprogettazione, organo di governo tecnico del servizio (composto da referenti aziendali, del servizio Tutela minori, dei Comuni soci e degli enti coprogettanti)</li> <li>• gestione degli aspetti amministrativi connessi all'attivazione monitoraggio e rendicontazione dei progetti.</li> <li>• realizzazione di interventi di verifica periodica dell'intervento educativo con gli Assistenti Sociali comunali e l'équipe del Servizio Tutela Minori, se coinvolta.</li> <li>• promozione di momenti formativi e di confronto tecnico sulla metodologia e sullo sviluppo di azioni innovative</li> </ul>
<b>Tipologia di utenza</b>	I minori sono residenti ed in carico ai servizi sociali dei Comuni soci dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona.
<b>Modalità di erogazione</b>	Il servizio è erogato attraverso una convenzione con un'ATI composta da 2 cooperative, individuate a seguito di una procedura di coprogettazione, che ha preso formalmente avvio dal 1° Gennaio 2023. Nella convenzione, che ha durata triennale sino al 31.12.2025, con possibilità di proroga per ulteriori due anni, sono compresi anche il Servizio ADM e gli interventi di educativa domiciliare di cui al progetto PIPPI. Per favorire il riavvio e consolidamento del servizio c'è stato un forte investimento tecnico dei Comuni e dei referenti aziendali rispetto al processo di ri-costruzione di modalità, approcci di intervento e di un linguaggio comune a favore di modalità flessibili ed innovative. La sede di spazio Neutro è a Marnate, in via Italia 151, in un appartamento del Comune che è stato sistemato ed allestito per garantire spazi adatti ed accoglienti.
<b>Contribuzione dell'utenza</b>	È prevista compartecipazione per l'utenza in base al Regolamento d'Ambito e dei singoli Regolamenti comunali.
<b>Standard di servizio</b>	<p>Gli standard sono regolati dalla convenzione.</p> <p>Il processo di attivazione dei casi è stato elaborato dal tavolo di coprogettazione e previsto in convenzione (addendum), con relativa documentazione da utilizzare (scheda di segnalazione).</p>
<b>Strumenti di valutazione della qualità del servizio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri di monitoraggio con cadenza trimestrale del tavolo di coprogettazione</li> <li>• Relazione annuale da parte degli enti coprogettanti</li> <li>• Customer satisfaction da Comuni Soci con cadenza annuale</li> </ul>
<b>Risorse</b>	Contribuzione a consumo da parte dei Comuni

Progetto V.Ol.O. - budget previsto 2025 € 4.050

<b>Progetto V.Ol.O.</b>	
<b>Finalità</b>	Sostenere ed accompagnare gli studenti e le studentesse frequentanti la classe seconda della scuola secondaria di primo grado, che transitano alla classe terza, nell' affrontare consapevolmente la scelta del proprio percorso formativo futuro, fornendo loro informazioni e strumenti volti ad esplorare, e riflettere circa la conoscenza di sé, delle proprie aspirazioni, delle proprie risorse e dei propri limiti, ad approfondire la conoscenza dell'offerta formativa e del mondo del lavoro, a favorire la progettualità individuale e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico.
<b>Descrizione attività</b>	Intervento informativo e orientativo per gli studenti delle classi seconde e terze delle scuole secondarie di primo grado degli Istituti comprensivi dell'Ambito territoriale di Castellanza, realizzato all'interno degli Istituti stessi
<b>Tipologia di utenza</b>	Studenti delle classi seconde e terze delle scuole secondarie di primo grado degli Istituti Comprensivi dell'Ambito territoriale di Castellanza.
<b>Modalità di erogazione</b>	Due incontri di due ore nelle classi seconde realizzati dagli operatori Informalavoro/collaboratori assunti; quattro incontri di due ore nelle classi terze realizzati dagli operatori Informalavoro/collaboratori assunti (a cui si potrebbero eventualmente aggiungere due ulteriori incontri per coloro che organizzano la "Fiera dei mestieri"); eventuale colloquio finale individuale con gli operatori dell'informalavoro/collaboratori assunti.
<b>Contribuzione dell'utenza</b>	Non è prevista una compartecipazione dell'utenza.
<b>Standard di servizio</b>	Il progetto si svolge all'interno degli Istituti comprensivi che aderiscono all'attività di orientamento proposta.
<b>Strumenti di valutazione della qualità del servizio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri di monitoraggio con cadenza annuale tra Azienda e Comuni Soci</li> <li>• Report gestionale con rendicontazione annualità</li> <li>• Customer satisfaction annuale da Comuni Soci</li> </ul>
<b>Risorse</b>	Contribuzione a consumo da parte dei Comuni

Il progetto V.Ol.O. si qualifica come un intervento informativo e orientativo verso la scelta della scuola secondaria di secondo grado per gli studenti delle classi seconde e terze delle scuole secondarie di primo grado dell'Ambito. Il progetto, promosso dai Comuni aderenti, prevede la realizzazione di attività sia a favore degli studenti sia a favore dei loro genitori. La programmazione e realizzazione delle iniziative viene svolta dagli operatori dei servizi InformaLavoro dei Comuni e dai collaboratori assunti dall'Azienda (per i Comuni che non hanno il servizio IFL), attraverso un proficuo rapporto di condivisione e scambio con gli ICS e l'Azienda. Il criterio di attribuzione dei costi ai Comuni è il consumo di ore di servizio effettivamente erogato.

Per l'anno 2025 usufruiranno del servizio i Comuni di Gorla Maggiore, Gorla Minore e Solbiate Olona.

### 5.3. Servizi area anziani

Servizio di assistenza domiciliare - budget previsto 2025 € **291.690,50**

Il servizio di assistenza domiciliare si rivolge a persone anziane o in situazione di fragilità per motivi di età, salute, svantaggio psico-sociale o di altra natura e ha lo scopo di reinserire, ove possibile, la persona nel proprio ambiente di vita. Vengono garantiti interventi a domicilio di assistenza diretta alla cura della persona, con attenzione al suo ambiente di vita e supportando il contesto socio-relazionale.

La procedura di accreditamento si è focalizzata su tre elementi:

- La differenziazione della tariffa in base al tipo di servizio
- La possibilità del pattante di accreditarsi su più territori dell'ambito
- La possibilità di erogare servizi integrativi di trasporto

Il servizio è gestito tramite accreditamento con l'utilizzo di 4 Cooperative di cui una, la Fondazione Moroni, accreditata per il solo Comune di Castellanza. Argentum s.r.l., Consorzio Domicare e Cooperativa Rembrandt, invece, si sono accreditate per tutti i Comuni dell'Ambito.

Al momento il costo orario del servizio è così definito:

- € **21,50** iva inclusa: per la prestazione di **cura della persona** stimata della durata di 1 ora; per interventi della durata di mezz'ora (30 minuti) l'importo si riduce a € 10,99 iva inclusa; l'importo è comprensivo della prestazione al domicilio;
- € **19,86** iva inclusa: per la prestazione di **cura dell'ambiente domestico e dell'alloggio**: l'importo è comprensivo della prestazione al domicilio

SAD	
<b>Finalità</b>	<p>Il Servizio di Assistenza Domiciliare ha come obiettivo principale salvaguardare l'autonomia degli individui e la loro permanenza nel proprio nucleo familiare o nella propria residenza, contrastando l'istituzionalizzazione, nonché elevare la qualità della vita degli stessi ed evitare il fenomeno dell'isolamento e dell'emarginazione, mediante interventi di promozione del benessere, della salute individuale, della soddisfazione dei propri bisogni fondamentali.</p> <p>Il SAD contribuisce inoltre al mantenimento dell'equilibrio familiare, e al sostegno del caregiver, spesso gravato da eccessivi oneri assistenziali. E' volto all'attivazione delle risorse personali, familiari e comunitarie, nonché alla prevenzione ed al recupero di situazioni di emarginazione.</p> <p>Il Servizio di Assistenza Domiciliare opera con l'obiettivo di integrarsi con gli altri servizi nel territorio, con gruppi di volontariato e con operatori di altri Enti (operatori formali e informali).</p>
<b>Descrizione attività</b>	<p>Interventi e prestazioni assistenziali a carattere domiciliare nei confronti di anziani, disabili e adulti fragili al fine di consentirne la permanenza nel normale ambiente di vita e di ridurre le esigenze di ricorso a strutture residenziali mediante un sistema di accreditamento con soggetti erogatori, accreditati a seguito di Bando indetto dall'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi Alla Persona.</p>

Elementi	Descrizione
<b>Tipologia di utenza</b>	Anziani, disabili e in generale persone fragili residenti nell'Ambito territoriale di Castellanza.
<b>Modalità di erogazione</b>	Il servizio è erogato mediante un sistema di accreditamento gestito dall'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi Alla Persona. Il cittadino accede al servizio presentando una richiesta di intervento presso gli Uffici del Servizio Sociale del Comune (Patto di Servizio) ed esercitando la libera scelta nell'individuazione della cooperativa accreditata. Il servizio è attualmente erogato da n. 4 Enti accreditati.
<b>Contribuzione dell'utenza</b>	Compartecipazione dell'utenza secondo il Regolamento d'Ambito e i singoli Regolamenti comunali.
<b>Standard di servizio</b>	Il servizio si svolge secondo i progetti assistenziali individuali, di norma, dal lunedì al sabato nell'orario compreso tra le 7.00 e le 20.00. Gli standard sono meglio esplicitati nel disciplinare del servizio cui si rimanda per completezza. Si richiamano i punti essenziali. L'ente accreditato deve: *garantire l'avvio del servizio entro 3 giorni (2 in caso di urgenza) dalla richiesta, che avverrà attraverso l'invio di una scheda relativa al soggetto cui si rivolge l'intervento; * provvedere tempestivamente (e comunque non oltre le 24 ore dal fatto impeditivo) alla sostituzione del proprio personale impedito all'effettuazione delle prestazioni (es. per malattia, infortunio o altra causa). In particolari ed eccezionali circostanze o situazioni potranno essere richiesti alle imprese accreditate anche servizi festivi o in deroga all'orario previsto.
<b>Strumenti di valutazione della qualità del servizio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri di monitoraggio con cadenza annuale tra Azienda e Comuni Soci ed enti accreditati</li> <li>• attivazione della consulta degli accreditati, luogo di confronto e monitoraggio sulla qualità degli interventi, che si convoca con frequenza almeno semestrale.</li> <li>• Customer satisfaction annuale da Comuni Soci</li> </ul>
<b>Risorse</b>	Contribuzione a consumo da parte dei Comuni

#### Pasti a domicilio - budget previsto 2025 € **116.336,88**

Il servizio di pasti a domicilio si rivolge, di norma, a persone anziane (ultrasessantacinquenni) con ridotta autonomia funzionale e persone disabili incapaci di provvedere in modo autonomo alla preparazione dei pasti, che vivono sole o con familiari non in grado di provvedere a tale necessità. Il servizio, garantito 7 giorni su 7, consiste nella preparazione e consegna al domicilio di un pasto pronto, preparato secondo il menù giornaliero a rotazione stagionale, con caratteristiche dietetiche adeguate, nel rispetto delle caratteristiche merceologiche degli alimenti da utilizzare, delle grammature e delle modalità di conservazione, trasformazione e cottura degli stessi.

<b>Pasti a domicilio</b>	
<b>Finalità</b>	Il servizio pasti a domicilio è finalizzato a garantire all'utenza autonomia di vita nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare, garantendo il soddisfacimento di una necessità primaria e assicurando una corretta alimentazione a persone non in grado di provvedervi autonomamente.
<b>Descrizione attività</b>	Il servizio consiste nella consegna al domicilio dell'utente di un pasto pronto, opportunamente confezionato secondo le norme igieniche e nutrizionali definite dagli organi competenti.
<b>Tipologia di utenza</b>	I destinatari del servizio pasti a domicilio sono, di norma, persone anziane (ultrassessantacinquenni) con ridotta autonomia funzionale e persone disabili incapaci a provvedere in modo autonomo alla preparazione dei pasti, che vivono sole o con familiari non in grado di provvedere a tale necessità. Accedono prioritariamente al servizio pasti a domicilio le persone del tutto prive di una rete familiare di supporto.
<b>Modalità di erogazione</b>	A domicilio dell'utenza.
<b>Contribuzione dell'utenza</b>	Compartecipazione dell'utenza secondo il Regolamento d'Ambito e i singoli Regolamenti comunali.
<b>Standard di servizio</b>	Ciascun pasto è preparato secondo il menù giornaliero a rotazione stagionale, con caratteristiche dietetiche adeguate, nel rispetto delle caratteristiche merceologiche degli alimenti da utilizzare, delle grammature e delle modalità di conservazione, trasformazione e cottura degli stessi. Il menù è uguale per tutti gli utenti. Viene garantita, compatibilmente con il numero delle richieste e la loro tipologia, specifica attenzione a particolari necessità dietetiche solo se documentate da apposita certificazione medica.
<b>Strumenti di valutazione della qualità del servizio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri di monitoraggio tra Azienda e Comuni Soci</li> <li>• Customer satisfaction annuale da Comuni Soci e da utenza</li> </ul>
<b>Risorse</b>	Contribuzione a consumo da parte dei Comuni

Il costo del servizio dal 01.03.2025 è di € 7,50 + IVA 10% a pasto e comprende anche il costo del trasporto. I pasti del sabato, della domenica e dei giorni festivi vengono normalmente consegnati il venerdì o i giorni feriali antecedenti la festività.

Telesoccorso - budget previsto 2025 € 2.377,06

Telesoccorso	
<b>Finalità</b>	La finalità del servizio è quella di garantire la massima tranquillità per l'utente e per i suoi familiari e la possibilità di interventi immediati con cure adeguate e quindi limitazione dei danni che possono essere provocati da malori improvvisi o incidenti.
<b>Descrizione attività</b>	Il servizio risponde alle necessità di soggetti parzialmente non autosufficienti che si trovino in situazioni di urgenza tali da necessitare un pronto intervento presso la propria abitazione.
<b>Elementi</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Tipologia di utenza</b>	Soggetti parzialmente non autosufficienti.
<b>Modalità di erogazione</b>	Il servizio può essere richiesto direttamente ai servizi sociali comunali territorialmente competenti.
<b>Contribuzione dell'utenza</b>	Compartecipazione dell'utenza secondo il Regolamento d'Ambito e i singoli Regolamenti comunali.
<b>Standard di servizio</b>	L'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi Alla Persona ha affidato la gestione del servizio di Telesoccorso-Teleassistenza a un Ente che assicura il servizio 24 ore su 24, per tutti i giorni della durata della convenzione (triennio 2023/2025).
<b>Strumenti di valutazione della qualità del servizio</b>	• Customer satisfaction annuale da Comuni Soci
<b>Risorse</b>	Contribuzione a consumo da parte dei Comuni

#### 5.4 Servizi area disabili

Servizi educativi e di assistenza scolastica budget previsto 2025 € 2.606.807,30

Il servizio di assistenza *ad personam* e/o di gruppo fornisce interventi educativi (e/o assistenziali) sia in orario scolastico che extra scolastico. Si rivolge a studenti con diagnosi funzionale frequentanti gli istituti di ogni ordine e grado, sia del territorio dell'Ambito sia con sede fuori Ambito per alunni residenti, e mira a garantire la loro piena accessibilità all'istruzione e alla socializzazione.

Il servizio di pre e post scuola garantisce la possibilità di anticipare l'ingresso o posticipare l'uscita da scuola degli alunni rispetto all'orario delle lezioni. Il servizio di facilitazione linguistica si rivolge ad alunni stranieri neo-arrivati favorendo il loro inserimento nel contesto scolastico e socio-relazionale (anche extra scolastico e anche a favore della famiglia d'origine) e supportando il percorso di apprendimento. Il servizio di accompagnamento nel trasporto scolastico e di assistenza alla mensa garantisce personale dedicato nei momenti del tragitto e della mensa al fine di vigilare sui minori e di prevenire situazioni di pericolo. Il servizio di supporto/sportello psicologico e/o psicopedagogico si rivolge sia ai docenti sia ai genitori sia agli alunni per consulenze psicologiche e supporto in situazioni particolari.

Il costo orario previsto per l'erogazione del servizio è pari a:

- € 23,93 per i servizi educativi di sostegno scolastico, centri estivi e pre-post scuola;
- € 21,34 per i servizi di sorveglianza mensa e sorveglianza centri estivi;
- € 18,90 per i servizi di pulizia delle aule adibite al pre-post scuola;
- € 31,50 per lo sportello psicopedagogico.

<b>Servizio di assistenza educativa scolastica ed altri servizi educativi scolastici</b>	
<b>Finalità</b>	Interventi di sostegno educativo scolastico ad alunni con diagnosi funzionale
<b>Descrizione attività</b>	Il Servizio prevede le seguenti tipologie di intervento: Assistenza ad personam e/o di gruppo; Pre e post scuola; Facilitazione linguistica; Accompagnamento al servizio trasporto scolastico e assistenza alla mensa; attività di consulenza psicologica e/o psicopedagogica, centro estivo scuola infanzia e assistenza educativa al centro estivo. Le attività si svolgono all'interno degli asili nido e delle scuole di ogni ordine e grado, sia pubbliche che paritarie.
<b>Elementi</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Tipologia di utenza</b>	Alunni con diagnosi funzionale, residenti e frequentanti l'asilo nido, la scuola dell'infanzia, la scuola primaria, la scuola secondaria, di primo grado e di secondo grado e i servizi educativi extra-scolastici tra i quali anche i centri estivi.
<b>Modalità di erogazione</b>	L'articolazione oraria settimanale (dal lunedì al sabato) sarà organizzata in fasce orarie funzionali ai progetti scolastici ed al singolo PEI dell'alunno. Il monte ore viene assegnato all'inizio dell'anno scolastico secondo i criteri e le indicazioni previste nel Protocollo rivisto nel corso del 2021, sottoscritto dai Comuni, dalle Scuole e dai servizi di Neuropsichiatria pubblici e privati del territorio
<b>Contribuzione dell'utenza</b>	Non è prevista contribuzione.
<b>Standard di servizio</b>	Gli standard gestionali a cui deve conformarsi il servizio sono indicati nella legislazione statale e regionale (in particolare L.104/92, D.G.R. n. 3449 del 7 novembre 2006 e decreto attuativo n. 378 del 16 gennaio 2017, approvato il 7 Aprile 2017, dell'art. 1 comma 180 e 181 lettera C della Legge 107/2015, Decreto Legislativo 66/2017, Decreto del MIUR e MEF n. 182/2020 e linee guida regionali). Nel capitolato di gara sono individuati ulteriori standard di servizio, cui si rimanda per completezza.
<b>Strumenti di valutazione della qualità del servizio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri di monitoraggio con cadenza almeno semestrale tra Azienda, Comuni Soci ed ente gestore</li> <li>• Report gestionale annuale con indicazione di obiettivi di inizio anno e rendicontazione annualità precedente</li> <li>• Customer satisfaction annuale da Comuni Soci</li> </ul>
<b>Risorse</b>	Il servizio è finanziato con risorse comunali (contribuzione a consumo) e per i centri estivi da una quota del FNPS

Servizio di Trasporto Sociale - budget previsto 2025 € **64.512,00**

E' stato introdotto nel 2019 con la forma dell'accreditamento. Dal 2022 il servizio è affidato ad una cooperativa e attualmente ne usufruiscono 2 Comuni.

<b>Trasporto sociale</b>	
<b>Finalità</b>	Lo scopo del servizio è quello di: 1) favorire la mobilità degli utenti disabili o con problematiche connesse alle difficoltà di spostamento per il raggiungimento "abituale" delle strutture polifunzionali sociali e socio sanitarie, nonché il trasporto programmato "occasionale" presso altri servizi e strutture prevalentemente di carattere socio sanitarie ed assistenziali, al fine di sostenere l'accessibilità ai servizi di pubblica utilità e garantire l'autonomia personale; 2) sostenere il fabbisogno di mobilità per fronteggiare le situazioni di fragilità presenti nei nuclei familiari.
<b>Descrizione attività</b>	Fornitura di servizi di trasporto sociale atti a favorire la mobilità delle persone in condizione di fragilità o con problematiche connesse alle difficoltà di spostamento per il raggiungimento dei servizi presso le strutture socio-ricreative, sanitarie, socio-sanitarie e assistenziali in genere, esistenti sul territorio dell'Ambito di Castellanza sostenendo, altresì, le situazioni di fragilità presenti nei nuclei familiari in cui siano presenti situazioni di questo tipo.
Elementi	Descrizione
<b>Tipologia di utenza</b>	Il servizio è destinato a tutte le categorie di utenti fragili, siano essi minori, adulti o anziani, che necessitino di un servizio di trasporto dal domicilio verso strutture sanitarie, socio sanitarie per usufruire di servizi vari di tipo sanitario e/o socio sanitario e in tutti i casi in cui si renda necessario agevolare l'autonomia personale.
<b>Modalità di erogazione</b>	Il servizio è erogato mediante un appalto gestito dall'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi Alla Persona. L'attivazione e progettazione degli interventi, il monitoraggio e la valutazione sono di pertinenza dei Servizi Sociali dei Comuni soci.
<b>Contribuzione dell'utenza</b>	Compartecipazione dell'utenza secondo il Regolamento d'Ambito e i singoli Regolamenti comunali.
<b>Standard di servizio</b>	Il servizio di trasporto abituale dovrà essere svolto, andata e ritorno, con idonei automezzi di proprietà o a disposizione della cooperativa accreditata. Il servizio prevede: • il trasporto abituale dal domicilio verso le strutture socio sanitarie presenti nell'Ambito di Castellanza per due volte al giorno, per cinque giorni settimanali. • il trasporto programmato occasionale presso altri servizi e strutture prevalentemente di carattere socio sanitarie ed assistenziali;
<b>Strumenti di valutazione della qualità del servizio</b>	• Monitoraggio del servizio con cadenza almeno annuale tra Azienda e Comuni Soci  • Customer satisfaction annuale da Comuni Soci
<b>Risorse</b>	Contribuzione a consumo da parte dei Comuni

Servizio Inserimenti Lavorativi budget previsto 2025 € **144.000**

Finalità irrinunciabile del servizio NIL è realizzare progetti di integrazione socio lavorativi, rivolti alla generalità dei cittadini per i quali i servizi, deputati all'orientamento e al *matching* fra domanda ed offerta di lavoro, non possono gestire efficacemente il bisogno, a fronte di uno svantaggio sociale rilevante, che richiede uno specifico intervento d'accompagnamento sociale.

Per i disabili, in particolare, i percorsi di inserimento lavorativo mirano a riscoprire una "cultura" di integrazione lavorativa tale per cui la persona non sia vista soltanto in un'ottica di cura e di assistenza, ma possa essere coinvolta in modo appropriato negli spazi produttivi e negli spazi di fruibilità delle risorse.

Il servizio si fonda su una metodologia di intervento che prevede un lavoro di programmazione e di progettazione individuale con i Servizi Sociali Comunali, i Servizi territoriali Specialistici, i Centri per l'Impiego, le realtà produttive-industriali-artigianali, le Agenzie formative, gli Informalavoro comunali, il Collocamento Mirato provinciale e le Associazioni di Categoria.

E' affidata all'Azienda esclusivamente la gestione dell'equipe del Servizio Inserimenti Lavorativi e l'attivazione degli strumenti (Borse lavoro, tirocini). Il servizio è gestito tramite co-progettazione attivata nel Settembre 2021 con un Ente del Terzo Settore che valorizza anche un co-finanziamento per la gestione del servizio e la partecipazione ai Tavoli di monitoraggio.

I costi sono ripartiti fra i Comuni, al netto dei contributi del Fondo Nazionale Politiche Sociali, in base alla popolazione. Il costo orario è definito in base ai costi della co-progettazione.

Gli importi delle Borse lavoro/tirocini vengono erogati dai Comuni. I costi per l'assicurazione INAIL sono a carico dell'azienda e rimborsati dai Comuni in base al consumo. Il criterio di attribuzione dei costi ai Comuni è il costo effettivo dell'assicurazione INAIL per utente.

<b>NIL - Servizio Inserimento Lavorativo</b>	
<b>Finalità</b>	Il Servizio di Inserimento Lavorativo per persone individualmente e socialmente svantaggiate residenti nei Comuni Soci, ha la finalità di garantire, mediante la costruzione di percorsi ad hoc, tutte le condizioni necessarie per realizzare un corretto processo di integrazione lavorativa e collocazione nel mercato del lavoro, attraverso l'applicazione di specifiche metodologie e la messa in atto di una serie di interventi, mirati anche a implementare la rete territoriale delle risorse strumentali all'inserimento lavorativo.
<b>Descrizione attività</b>	<p>Gli operatori del Nucleo inserimenti lavorativi valuteranno le segnalazioni pervenute dai servizi sociali territoriali dei Comuni Soci.</p> <p>La presa in carico del servizio presupporrà una condivisione del caso da parte degli operatori comunali, dell'équipe del NIL e degli altri eventuali operatori coinvolti appartenenti a servizi specialistici, con la successiva stesura del progetto d'intervento.</p> <p>I professionisti, facenti parte dell'équipe multidisciplinare, avranno il compito di conoscere il profilo sociale e psicologico dell'utente, valutarne le capacità ed educarlo ad impegnare le proprie risorse adeguatamente, in rapporto a ciò che l'attività produttiva individuata richiederà, o perfezionarle attraverso un periodo di formazione e riqualificazione professionale.</p>

<b>Elementi</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Tipologia di utenza</b>	Person e disabili e/o persone a rischio di emarginazione sociale.
<b>Modalità di erogazione</b>	Per l'attivazione del servizio, è necessario rivolgersi al Servizio Sociale del comune di residenza. Il servizio viene erogato mediante una convenzione con una cooperativa sociale, individuata dall'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona mediante lo strumento innovativo della coprogettazione, avviata nel giugno 2021 e prorogata sino al settembre 2026. Il servizio si svolge presso la sede messa a disposizione dal Comune di Gorla Maggiore dal lunedì al venerdì, in orari prestabiliti.
<b>Contribuzione dell'utenza</b>	Non è prevista compartecipazione.
<b>Standard di servizio</b>	Gli standard del servizio sono precisati nella convenzione con l'ente coprogettante e rivisti annualmente nei protocolli operativi redatti dal tavolo di coprogettazione, in cui si stabiliscono obiettivi, target e modalità operative.
<b>Strumenti di valutazione della qualità del servizio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri di monitoraggio con cadenza trimestrale tra Azienda, Comuni Soci ed ente coprogettante</li> <li>• Report gestionale annuale con indicazione di obiettivi di inizio anno e rendicontazione annualità precedente</li> <li>• Customer satisfaction annuale da Comuni Soci</li> </ul>
<b>Risorse</b>	Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS)+ contribuzione Comuni con quota capitaria

## 5.5 Servizi area trasversale/inclusione/progetti

### Segretariato sociale e Servizio sociale professionale

Il servizio svolge attività di informazione sulle risorse e sui servizi pubblici e privati a disposizione dei cittadini, sulle modalità per accedere e utilizzare correttamente i servizi, in rapporto alle esigenze da soddisfare. Oltre ad offrire informazioni, facilita l'accesso ai servizi nei diversi ambiti di intervento: famiglie, minori, anziani, disabili, utenza diversificata. Per l'anno 2025 il servizio è finanziato interamente da fondi ministeriali (Fondo Povertà e Fondo potenziamento servizi sociali) ad eccezione per i Comuni che necessitano di ore settimanali aggiuntive rispetto alla soglia di 1 assistente sociale ogni 4.000 abitanti, ai quali verranno fatturate le ore effettivamente svolte dagli operatori.

Nel corso dell'anno 2024, per alcuni Comuni rimasti scoperti sulle figure di assistente sociale, è stato fornito dall'Azienda un operatore amministrativo, anch'esso finanziato con fondi ministeriali, sempre ad eccezione del caso di superamento delle ore consentite.

Il servizio ha conosciuto un forte sviluppo nell'ultimo anno e l'Azienda dispone di una vera e propria équipe di operatori per i quali è sempre più importante individuare momenti di coordinamento per incentivare il confronto e lo scambio sui metodi di intervento e sulla gestione delle situazioni più critiche. L'équipe è anche occasione per elaborare proposte di nuovi strumenti e progetti, per ottimizzare il lavoro con la rete dei soggetti del territorio e condividere la conoscenza delle risorse.

Servizio sociale professionale/segretariato sociale	
<b>Attività</b>	Il Servizio svolge attività di informazione sulle risorse e sui servizi pubblici e privati a disposizione dei cittadini, sulle modalità per accedere e utilizzare correttamente i servizi, in rapporto alle esigenze da soddisfare, e presta in carico con progetti individualizzati, anche per facilitare l'accesso ai servizi nei diversi ambiti di intervento: famiglie, minori, anziani, disabili, multiutenza diversificata.
<b>Finalità</b>	<p>Il servizio affidato persegue le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Garantire, sulla base dei criteri stabiliti dalla legge, funzioni di prevenzione e di rimozione degli ostacoli di natura personale, familiare e sociale, mediante azioni coordinate ed integrate, ove occorre, con i servizi sanitari, educativi e formativi di base, e con altri servizi finalizzati allo sviluppo sociale, nonché attraverso eventuali prestazioni economiche;</li> <li>• Offrire alla comunità locale un luogo presso il quale è possibile ottenere gratuitamente informazioni personalizzate in relazione a specifiche esigenze e, se necessario, aiuto affinché sia assicurato l'accesso alle risorse disponibili;</li> <li>• Offrire un luogo di ascolto, orientamento, consulenza, monitoraggio ed accompagnamento;</li> <li>• Analizzare il bisogno attraverso la valutazione della domanda e l'acquisizione di elementi conoscitivi (richiesta documenti, anamnesi, colloqui informativi, visite domiciliari);</li> <li>• Seguire il cittadino nell'eventuale fase successiva al segretariato sociale vero e proprio, finalizzata al miglioramento delle condizioni di vita del soggetto ed al superamento delle situazioni di disagio socio-economico;</li> <li>• Sostenere i cittadini, di ciascun Comune aderente, nelle situazioni di difficoltà anche attivando gli strumenti previsti nei singoli regolamenti comunali;</li> <li>• Strutturare un data-base condiviso e informatizzato, attraverso l'adozione di software comune (cartella sociale informatizzata);</li> <li>• Sviluppare azioni di back office: coordinamento degli accessi e della gestione dei servizi, analisi dei bisogni, raccordo col terzo settore, attività di valutazione, progettazione e attivazione interventi in connessione con la rete dei servizi (pubblici e privati).</li> </ul>
Elementi	Descrizione
<b>Tipologia di utenza</b>	Possono accedere al Servizio di Segretariato Sociale i cittadini residenti nel Comune nel quale è attivo il servizio.
<b>Modalità di erogazione</b>	Il servizio di segretariato sociale di base viene fornito al cittadino a titolo gratuito e si sviluppa in attività di front-office e back-office.
<b>Contribuzione dell'utenza</b>	Non è prevista compartecipazione per l'utenza.
<b>Standard di servizio</b>	Il servizio dovrà prevedere la figura di assistente sociale che garantisca la gestione degli accessi dei cittadini al servizio sociale e la conseguente presa in carico se di competenza, presso gli uffici del Comune, negli orari concordati con l'amministrazione allo scopo di facilitarne l'accesso da parte dei cittadini.
<b>Strumenti di valutazione della qualità del servizio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri di monitoraggio tra Azienda e Comuni Soci</li> <li>• Customer satisfaction annuale da Comuni Soci</li> </ul>

Sportello immigrati budget previsto 2025 € **35.000**

Lo sportello immigrati offre ai cittadini italiani e stranieri informazioni e orientamento verso i servizi utili (Questura, Prefettura, INPS, Ambasciate, servizi territoriali, corsi di formazione, servizi per il lavoro, ecc), assistenza per il disbrigo delle pratiche relative ai permessi di soggiorno, ricongiungimento familiare, cittadinanza e traduzione dei certificati emessi da paesi esteri.

Dal 1° Agosto 2022 il servizio è gestito in co-progettazione con un Ente del Terzo Settore e finanziato per circa € 25.000 con risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali e il resto con quote comunali ripartite pro-capite.

La co-progettazione è stata rinnovata, come previsto dal relativo bando, fino al 31.07.2026.

Sportello Immigrazione	
<b>Finalità</b>	Fornire supporto ai migranti per le questioni legali e amministrative e per agevolare il loro inserimento nel tessuto sociale del territorio al fine di attivare il processo della loro integrazione nella società italiana, nel rispetto dell'identità di ciascun individuo e delle culture di ogni etnia coerentemente con i principi contenuti nella nostra Carta Costituzionale.
<b>Descrizione attività</b>	Le attività sono individuate seguendo il percorso di inserimento che tipicamente i migranti seguono per integrarsi nella nostra società in modo che le attività siano tra loro coerenti e che costituiscano nel loro insieme un servizio che diventi un riferimento costante per le persone a cui sono destinate. In particolare sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto e svolgimento delle pratiche relative alla cittadinanza e ai ricongiungimenti ed al soggiorno in Italia</li> <li>• percorsi di alfabetizzazione ed insegnamento della lingua italiana in collaborazione con CPA</li> <li>• Assistenza all'inserimento e alla gestione del rapporto di lavoro</li> <li>• Supporto nell'accesso a misure e bonus statali, regionali, comunali</li> </ul>
Elementi	Descrizione
<b>Tipologia di utenza</b>	Popolazione immigrata e tutta la popolazione residente che sia nella condizione di condividere i bisogni e le aspettative dei migranti.
<b>Modalità di erogazione</b>	Il servizio viene erogato mediante convenzionamento tra Associazione di volontariato e Azienda Medio Olona Servizi alla Persona. L'attività si svolge mediante l'accesso a sportelli discolati in tutti i Comuni dell'Ambito, gestiti da operatori formati e qualificati.
<b>Contribuzione dell'utenza</b>	Non è prevista un contributo da parte dell'utenza.
<b>Standard di servizio</b>	Le attività sono svolte da personale che ha titolo o esperienza e le idonee competenze per le varie attività proposte.
<b>Strumenti di valutazione della qualità del servizio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri di monitoraggio tra Azienda e Comuni Soci</li> <li>• Report gestionale annuale con indicazione di obiettivi di inizio anno e rendicontazione annualità precedente</li> <li>• Customer satisfaction annuale da Comuni Soci</li> </ul>
<b>Risorse</b>	Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS)+ contribuzione Comuni con quota capitaria

Progetto PASS budget previsto 2025 € **45.000**

L'Azienda ha rinnovato la convenzione per l'anno 2025 con l'ASST Valle Olona per la realizzazione del progetto PASS che prevedeva l'apertura sul territorio dell'Ambito di diversi punti unici di accesso (PUA) ai servizi socio-sanitari e socio-assistenziali.

In questi anni l'attività si è limitata di fatto alla parte amministrativa, con l'attivazione del servizio CUP e del servizio di scelta e revoca presso gli sportelli di tutti i Comuni dell'Ambito.

Dal 1° gennaio 2025 è attiva la casa di Comunità di Fagnano Olona e dal 2026 dovrebbe essere operativa anche quella di Castellanza.

Come indicato in premessa, uno degli obiettivi aziendali per il prossimo triennio è quello di rivedere la convenzione estendendola al Terzo Settore, affinché possa essere coinvolto personale proveniente dalle associazioni da impiegare presso i 5 sportelli restanti, al fine di non gravare ulteriormente sui bilanci comunali ma senza privare la cittadinanza di un prezioso servizio di prossimità.

Ad oggi il servizio è attivo in 6 Comuni dell'Ambito come segue:

- 10 ore settimanali presso il Comune di Castellanza
- 11 ore settimanali presso i Servizi Sociali del Comune di Gorla Maggiore
- 8 ore settimanali presso i Servizi Sociali del Comune di Olgiate Olona
- 10 ore settimanali presso il Comune di Solbiate Olona
- 8 ore settimanali presso il Comune di Gorla Minore
- 6 ore settimanali presso i Servizi Sociali del Comune di Marnate

Il personale operativo di sportello addetto alla prenotazione degli esami e alle operazioni di scelta e Revoca (2 dipendenti part time dell'Azienda) è stato adeguatamente contrattualizzato e formato per svolgere le mansioni contenute nella convenzione stipulata con ASST Valle Olona.

<b>Sportello PASS</b>	
<b>Finalità</b>	Lo Sportello PASS è il luogo filtro per le attività territoriali sociosanitarie: ha la finalità di sviluppare risposte valide ed efficaci alternative al ricovero ospedaliero e all'istituzionalizzazione a tempo indeterminato, attraverso l'utilizzo flessibile ed integrato delle risorse riconducibili al sistema di cure domiciliari e a quelle residenziali territoriali.
<b>Descrizione attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornisce informazioni aggiornate relative alle diverse opportunità, risorse, prestazioni, agevolazioni, servizi del territorio esistenti e accessibili</li> <li>• Effettua una prima lettura dei bisogni, proponendo al cittadino le prestazioni e i servizi a lui accessibili in base alla tipologia del bisogno</li> <li>• Fornisce le risposte dirette a bisogni semplici e attiva le unità di valutazione multidisciplinari quando è necessario</li> <li>• Raccoglie le domande di accesso a prestazioni e servizi e le inoltra ai servizi competenti</li> </ul>
Elementi	Descrizione
<b>Tipologia di utenza</b>	Potenzialmente si rivolge a tutta la cittadinanza, con particolare riferimento alla popolazione anziana e fragile.
<b>Modalità di erogazione</b>	Il servizio viene offerto a 6 Comuni mediante convenzione con ASST Valle Olona. Il personale è messo a disposizione da Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi Alla Persona, mentre ASST garantisce la connessione informatica ai gestionali che permettono la prenotazione degli esami e le attività connesse alla scelta e revoca del MMG.
<b>Contribuzione dell'utenza</b>	Non è prevista compartecipazione.
<b>Standard di servizio</b>	Il Servizio viene proposto mediante sportelli ubicati presso 6 Comuni dell'Ambito, con la presenza dell'operatore amministrativo. Sul Comune di Fagnano Olona il servizio è svolto presso la Casa di Comunità e gestito direttamente da ASST
<b>Strumenti di valutazione della qualità del servizio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri di monitoraggio tra Azienda e Comuni Soci</li> <li>• Analisi dei dati di accesso al servizio e restituzione ad ASST</li> </ul>
<b>Risorse</b>	Fondo Nazionale Politiche Sociali

Rete anti violenza – Centro ICORE budget previsto € **9.434,12**

L’Azienda, come ente capofila dell’Ambito, ha aderito alla Rete Antiviolenza interistituzionale di Varese istituita al fine di coordinare e rafforzare le azioni messe in capo dai diversi soggetti per contrastare e prevenire le violenze, fisiche e psicologiche, intrafamiliari ed extrafamiliari, in danno di donne e minori. La Rete, ai sensi della DGR 6714/2017, sta realizzando il progetto Chi.Ama (finanziato da Regione e attraverso il cofinanziamento degli Ambiti territoriali) che prevede di sostenere le attività e gli interventi assicurati dai Centri Antiviolenza afferenti al territorio della rete e di coprire parte delle spese sostenute per l’ospitalità in casa rifugio/pronto intervento e per il potenziamento dell’ospitalità in strutture di accoglienza di primo livello. La Rete realizza una costante attività di fundraising al fine di promuovere e sviluppare le finalità perseguite.

Nell’Aprile 2022, a seguito di deliberazione dell’Assemblea Consortile del 25.02.2022, è avvenuto il trasferimento della sede del servizio dal Comune di Gorla Maggiore al Comune di Marnate (c/o i locali ex sede legale e amministrativa dell’Azienda).

<b>Sportello Antiviolenza ICORE</b>	
<b>Finalità</b>	<p>Nell'ambito della rete antiviolenza di Varese cui l'Ambito di Castellanza aderisce, è attiva una collaborazione con il Centro Antiviolenza gestito dall'Associazione di volontariato ICORE. L'ente ha fini esclusivamente solidaristici in campo sociale e culturale contro la violenza, le molestie sessuali e i maltrattamenti alle donne.</p> <p>Le sue azioni sono finalizzate a: riconoscere valore al genere femminile; offrire aiuto alle donne che subiscono maltrattamenti di vario genere; valorizzare le diverse culture ed etnie come risorsa fondamentale per uscire dalla violenza; salvaguardare i diritti messi in discussione dalla violenza; rispondere ai bisogni delle donne restituendo loro autonomia, maggior senso di dignità ed autostima; promuovere la ricerca, il dibattito e la divulgazione di temi che riguardano la violenza contro le donne.</p>
<b>Descrizione attività</b>	<p>Il centro di ascolto e sostegno, si avvale di una rete di consulenza legale psicologica, mantiene una rete di relazione e d'interventi con i Servizi Sociali, i Piani di Zona, le Forze dell'Ordine e gli Ordini Professionali, inoltre collabora con altre Associazioni che condividono finalità e metodi.</p> <p>Si attiva alla prevenzione della violenza di genere diffondendo informazioni e conoscenze attraverso iniziative, convegni, incontri, corsi di formazione ed aggiornamento.</p>
Elementi	Descrizione
<b>Tipologia di utenza</b>	Donne vittime di violenza, molestie sessuali e maltrattamenti.
<b>Modalità di erogazione</b>	<p>Il primo contatto avviene attraverso la telefonata della donna o contatto con i Servizi presenti sul territorio.</p> <p>La telefonata è condotta dall'operatrice di accoglienza, consente di fornire le prime informazioni, valutare eventuali emergenze e concordare il primo appuntamento.</p> <p>Le modalità d'ingresso prevedono una prima fase di presa in carico che avviene con colloqui di accoglienza presso il Centro Icore. La operatrice del Centro aiuta la donna a chiarire la domanda, fornisce indicazioni sul percorso da intraprendere, dà informazioni sui servizi territoriali, del terzo settore e su quelli pubblici, fissa eventuali appuntamenti per il servizio di informazione legale o/e consulenza psicologica.</p> <p>Viene inoltre fornita consulenza psicologica che prevede un numero di 30 colloqui, ampliabili in caso di necessità, per le donne che intraprendono un percorso di uscita dalla violenza, e un servizio legale che si esplica in colloqui informativi sui diritti e sulle norme della legislazione civile, penale e internazionale e l'eventuale presa in carico.</p>
<b>Contribuzione dell'utenza</b>	Non è prevista un contribuzione da parte dell'utenza.
<b>Standard di servizio</b>	<p>Il Centro è in grado di rispondere al primo contatto telefonico delle donne entro 24 ore. È attiva una segreteria telefonica 24 h 24 e per le urgenze un cellulare.</p> <p>Condizione indispensabile per il colloquio è che la donna stessa fissi l'appuntamento presso il centro; non è prassi, quindi, fissare colloqui se la richiesta proviene da un'altra persona.</p>
<b>Risorse</b>	Contribuzione Comuni con quota capitaria

I costi sono ripartiti fra i Comuni in base alla popolazione.

Ufficio di Prossimità budget previsto € 7.800,00

<b>Ufficio di Prossimità</b>	
<b>Finalità</b>	L'Ufficio di Prossimità è stato istituito per offrire ai cittadini un'assistenza in materia di Volontaria Giurisdizione, ossia per gli interventi per i quali non si rende necessario il supporto di un legale, creando un punto di contatto tra le cancellerie dei Tribunali e il cittadino, agevolando entrambe le parti nella gestione delle pratiche.
<b>Descrizione attività</b>	Il servizio svolge attività d'informazione e orientamento sulle procedure giudiziarie, con riferimento alla volontaria giurisdizione e agli istituti di protezione giuridica (tutele, curatele, amministrazioni di sostegno). Inoltre fornisce supporto alla compilazione della modulistica del Tribunale e alla redazione di istanze ed atti, con raccolta e verifica degli allegati richiesti. L'ufficio offre inoltre la possibilità di predisporre e depositare telematicamente le istanze e gli atti per conto dell'utente, con la finalità di rendere più semplice e immediata la procedura, evitando così al cittadino di recarsi direttamente presso i Tribunali.
<b>Elementi</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Tipologia di utenza</b>	Potenzialmente si rivolge a tutta la cittadinanza, con particolare riferimento alla popolazione anziana e fragile.
<b>Modalità di erogazione</b>	Il servizio viene offerto ai Comuni dell'Ambito in virtù dell'Accordo di partenariato siglato con il Comune di Busto Arsizio, capofila del progetto a seguito di adesione a manifestazione di interesse avviata da Regione Lombardia. Il personale è messo a disposizione da Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona, mentre i costi della formazione e delle attrezzature sono finanziate da Regione.
<b>Contribuzione dell'utenza</b>	Non è prevista compartecipazione.
<b>Standard di servizio</b>	Il servizio viene proposto mediante due sportelli ubicati presso i Comuni di Fagnano Olona (per l'Ambito di Castellanza) e di Busto Arsizio (per l'Ambito medesimo), con la presenza dell'operatore amministrativo.
<b>Strumenti di valutazione della qualità del servizio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri di monitoraggio tra Azienda e Comuni interessati</li> </ul> Analisi dei dati di accesso al servizio e restituzione ai referenti regionali e del Tribunale
<b>Risorse</b>	Contribuzione Comuni con quota capitaria (sportello di Fagnano Olona) + quota Comune di Busto Arsizio (sportello di B.A.)

## 6. GESTIONE FONDI E MISURE PDZ

### Fondo Nazionale Politiche Sociali

L'Azienda, come Ente Capofila dell'Ambito, gestisce le risorse assegnate dal Fondo Nazionale Politiche Sociali. Tali risorse vengono destinate, in base all'attuale valutazione dell'Ufficio di Piano e a seguito di deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci, per finanziare: una quota consistente del servizio tutela minori e affidi (27,7%) del servizio NIL (35%) e dello sportello immigrati (71%), nonché il progetto PASS per intero.

Nell'anno 2024 era stata prevista anche una quota di Fondo pari a € 55.000 per l'assistenza educativa estiva ai minori disabili e 50.000 per il rimborso a favore dei Comuni per le spese sostenute per i minori in comunità/gruppi appartamento, oltre ad uno stanziamento per l'attuazione di alcuni obiettivi previsti dal Piano di Zona sull'area adulti, anziani e disabili. Infine, erano state previste le quote obbligatorie per i LEPS supervisione e dimissioni protette, nonché lo stanziamento – sempre richiesto dalla DGR – per il funzionamento dell'Ufficio di Piano.

Per l'anno 2025, non essendo ancora nota l'entità del fondo, lo stesso è stato ripartito calcolando il medesimo importo del 2024 e sui medesimi interventi, al netto della quota "premiata" (di cui in premessa) riconosciuta solo per l'anno 2024 in merito al raggiungimento degli obiettivi di integrazione socio-sanitaria realizzati in collaborazione con gli Ambiti di Busto Arsizio e Gallarate.

### Fondo Sociale Regionale

L'Azienda, come ente capofila dell'Ambito, gestisce le risorse assegnate dal Fondo Sociale Regionale. Come da programmazione approvata dall'Assemblea dei Sindaci, le risorse del Fondo sono destinate al co-finanziamento delle unità di offerta sociali, pubbliche e private, già funzionanti e presenti sul territorio dell'Ambito ed afferenti alle aree minori e famiglia, disabili e anziani, al fine di contribuire alla riduzione/ contenimento delle rette. Ogni anno l'Assemblea dei Sindaci delibera i criteri di ripartizione del fondo sulla base delle rendicontazioni a consuntivo dell'anno precedente.

Il piano di riparto viene approvato dopo la approvazione della delibera regionale di assegnazione dei fondi agli Ambiti che definisce i criteri regionali.

Importante obiettivo avviato nel 2024 ma che dovrà persistere per tutta la triennalità del nuovo Piano di Zona, è il coinvolgimento delle UdoS (Unità d'offerta sociali) nella ridefinizione del contributo ed esse spettante sul FSR, da rivalutare sulla base delle politiche tariffarie applicate e sull'ammontare delle rette.

### Fondo Non Autosufficienza

L'Azienda, come ente capofila dell'Ambito, gestisce le risorse assegnate in merito al Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze, attuando quanto previsto dalla normativa. Gli interventi previsti sono:

- buono sociale mensile finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver o da assistente familiare regolarmente assunto
- buono sociale mensile per sostenere progetti di vita indipendente di persone con disabilità fisico-motoria grave o gravissima con capacità di esprimere la propria volontà e che intendono realizzare il progetto di vita senza il supporto della famiglia
- voucher sociali per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità, di anziani e di disabili.

### Fondi DOPODINOI

L'Azienda, come ente capofila dell'Ambito, gestisce le risorse assegnate nell'ambito del Programma operativo regionale denominato Dopodinoi.

La Legge di riferimento, n. 112/2016 "*Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare*", ha disciplinato misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave e prive del sostegno familiare. Con le ultime DGR (4749/2021) Regione ha finanziato anche interventi di natura infrastrutturale e gestionale (accompagnamento all'autonomia, supporto alla domiciliarità). In coerenza con le precedenti scelte strategiche il Fondo DOPO di NOI si conferma come modello di sperimentazione verso l'applicazione del Fondo Unico Disabilità.

### Fondo Povertà – Potenziamento Servizi Sociali

L'Azienda, come ente capofila dell'Ambito, gestisce il Fondo Povertà sin dalla sua istituzione (anno 2018). Tale Fondo ha conosciuto un notevole incremento negli ultimi ed è stato ulteriormente incrementato con il Fondo Ministeriale a potenziamento dei servizi sociali.

I riferimenti temporali di utilizzo del Fondo sono i seguenti, anche se non esistono vincoli temporali di esaurimento delle risorse:

- Fondo 2018 : anno di utilizzo 2020
- Fondo 2019 : anno di utilizzo 2021
- Fondo 2020 : anno di utilizzo 2022
- Fondo 2021: anno di utilizzo 2023
- Fondo 2022: anno di utilizzo 2024
- Fondo 2023: anno di utilizzo 2025

Come si evince dalla seconda tabella, il Fondo nel 2025 (ridotto complessivamente del 9% rispetto all'importo dell'anno precedente) viene destinato in buona parte al rafforzamento del segretariato sociale per la presa in carico degli utenti beneficiari di RdC e per il rafforzamento del servizio sociale professionale anche in ottica di presa in carico multidisciplinare.

Le risorse stanziare potranno essere utilizzate, oltre che per la copertura del personale dedicato agli sportelli:

- Per l'attività di coordinamento e formazione dell'equipe Reddito di cittadinanza;
- Per l'attività di educazione finanziaria e accompagnamento sociale
- Per l'attività di rendicontazione amministrativa e monitoraggio della realizzazione degli interventi

Sono previsti altresì stanziamenti per gli interventi di SAD, ADM e tirocini di inclusione destinati ai beneficiari della misura ADI – assegno di inclusione – ad abbattimento dei costi sostenuti dai Comuni.

Infine, è prevista la quota di fondo per il pronto intervento sociale (nuovo LEPS definito a livello ministeriale per il quale è stato previsto uno stanziamento obbligatorio almeno del 3,78% del fondo complessivo), che verrà gestito in continuità con l'anno precedente.

Fondo povertà ed inclusione sociale				
Comuni soci che hanno attivato il servizio				
Castellanza	x	Gorla Minore	x	
Marnate	x	Olgiate Olona	x	
Fagnano Olona	x	Solbiate Olona	x	
Gorla Maggiore	x			
<b>Finalità e attività</b>	Il Fondo Povertà, istituito dalla Legge di Stabilità 2016, prevede l'impiego di risorse per la valutazione multidimensionale finalizzata ad identificare i bisogni del nucleo familiare e per i sostegni da individuare nel progetto personalizzato prevedendo un miglioramento progressivo delle condizioni di vita delle persone e delle famiglie che si trovano in stato di bisogno, attraverso la combinazione di 3 componenti: un adeguato sostegno al reddito, l'accesso ai mercati del lavoro in grado di favorire l'inserimento, l'accesso a servizi di qualità.			
<b>Elementi</b>	<b>Descrizione</b>			
<b>Tipologia di utenza</b>	Possono accedere alle risorse destinate dal Fondo Povertà: - Beneficiari della misura Reddito di Cittadinanza - Singoli o nuclei in condizione di povertà estrema che non rientrano tra i beneficiari dell'Reddito di Cittadinanza. Ai fini dell'individuazione delle famiglie in tale condizione, si tiene conto della disponibilità di denaro necessario a soddisfare i bisogni primari, cibo, vestiti, abitazioni, della possibilità di accedere ai beni ed ai servizi necessari per vivere.			
<b>Modalità di erogazione</b>	È previsto uno sportello informativo/di presa in carico in ogni Comune dell'Ambito di Castellanza.			
<b>Contribuzione dell'utenza</b>	Non è prevista compartecipazione per l'utenza.			
<b>Standard di servizio</b>	Il servizio dovrà prevedere la figura di assistente sociale che garantisca l'apertura degli sportelli del Fondo Povertà presso il Comune negli orari concordati con l'amministrazione allo scopo di facilitarne l'accesso da parte dei cittadini.			

Interventi	FONDO POVERTA' 2018 PREVISIONE	FONDO POVERTA' 2019 PREVISIONE	FONDO POVERTA' 2020 PREVISIONE	FONDO POVERTA' 2021 PREVISIONE	FONDO POVERTA' 2022 PREVISIONE	FONDO POVERTA' 2023 PREVISIONE
ANNO DI UTILIZZO	2020	2021	2022	2023	2024	2025
<i>A. Rafforzamento Sportelli/Punti di accesso</i>						
<b>voce A.1.a</b> - Rafforzamento del <b>segretariato sociale</b> , inclusi i servizi per l'informazione e l'accesso al REI	0,00 €	61.635,04 €	122.472,15 €	203.130,43 €	139.523,00 €	126.965,93 €
<i>B. Rafforzamento Servizio Sociale Professionale</i>						
<b>voce A.1.b</b> - Rafforzamento del <b>servizio sociale professionale</b> per la presa in carico, inclusa la componente sociale della valutazione multidimensionale	78.938,22 €	1.059,45 €	40.496,28 €	41.583,50 €	102.407,27 €	85.657,28 €
<i>C. Interventi e servizi Inclusione Sociale e Lavorativa</i>						
<b>A.1.c.2</b> - d) Sostegno socio educativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare - <b>ADM</b>	12.021,25 €	14.374,51 €	19.119,60 €	19.119,60 €	19.119,60 €	19.119,60 €
<b>A.1.c.3</b> - f) Sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare	0,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<b>A.1.c.4</b> - g) Servizi di mediazione culturale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<b>A.1.c.5</b> - e) Servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità - <b>SAD</b>	18.031,88 €	26.224,00 €	18.742,21 €	18.742,21 €	18.742,21 €	18.742,21 €
<b>B.2.b</b> - c) <b>Tirocini</b> finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione	90.159,41 €	75.000,00 €	83.688,47 €	73.578,62 €	36.639,39 €	36.639,39 €
<b>Pronto intervento sociale (PIS)</b>				12.776,51 €	28.202,30 €	28.202,30 €
<b>Sistemi informativi</b>			7.194,26 €	7.194,26 €	0,00 €	0,00 €
<b>PUC - Progetti di utilità collettiva</b>		20.000,00 €	53.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>199.150,76</b>	<b>213.293,00</b>	<b>359.712,97 €</b>	<b>379.125,13 €</b>	<b>347.633,77 €</b>	<b>315.326,71 €</b>

Come detto, con il D.M. n.144 del 25.06.2021 (assegnazione quote agli Ambiti destinate al potenziamento dei servizi sociali) gli Ambiti possono disporre di un ulteriore finanziamento che va a sommarsi alle risorse del Fondo Povertà, destinato unicamente all'assunzione di assistenti sociali a tempo indeterminato.

Per l'Ambito di Castellanza risulta "prenotato" sull'anno 2024 (a valere sul bilancio 2025) un contributo di € 186.431, corrispondente ad un numero di assistenti sociali a tempo indeterminato "a regime" di 19,36, così da raggiungere ampiamente il rapporto di 1:4000 abitanti.

#### Altri fondi di Ambito

L'Azienda, nel ruolo di Ente capofila dell'Ambito, gestirà per il 2025 anche altri fondi ordinari correlati a specifiche attività e/o aree di intervento:

- Fondo funzioni trasferite in materia di vigilanza e controllo per la verifica dei requisiti di esercizio e di accreditamento delle strutture socioassistenziali;
- Contributo per minori in comunità vittime di abuso o maltrattamento (misura 6);
- Fondo per contributo assistenti familiari.

## 7. AREA PROGETTAZIONE

Un'area decisamente strategica e sicuramente caratterizzante l'attività dell'Azienda sul fronte della programmazione sociale è quella che riguarda la partecipazione a progetti, sia come Capofila che come partner.

Nell'anno 2025, l'Azienda avvierà (o proseguirà) la gestione e il coordinamento dei seguenti progetti:

### **7.1 PNRR Missione 5 Sottocomponente 2 – Linea di finanziamento 1.1.1 – “Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini”**

Il progetto consiste nella messa in campo di azioni volte a prevenire l'istituzionalizzazione (sottoforma di pre-implementazione e avvio del programma nazionale P.I.P.P.I) e ha previsto la realizzazione nel triennio 2023-2026 delle seguenti azioni:

- attraverso l'Ufficio di Piano e con il supporto di un esperto di organizzazione (appositamente incaricato), individuazione del Gruppo Territoriale – composto dal Referente Territoriale e da n.2 coach scelti tra le assistenti sociali dei Comuni/Azienda e adeguatamente formati -;
- con procedura di co-progettazione introduzione del servizio di assistenza domiciliare a scopo preventivo, da dedicare alle famiglie target – individuate dai servizi sociali comunali-, i cui operatori saranno membri dell'equipe multidisciplinare;
- sempre con il supporto dell'esperto in organizzazione, definizione di: un protocollo con tutti i servizi educativi 0-6 presenti nell'ambito (n. 37 tra cui 17 servizi per la prima infanzia); un protocollo con i 4 Consultori per i servizi di educazione alla genitorialità e mediazione familiare; un protocollo con i 5 I.C. presenti nell'ambito per la partecipazione dei docenti alle equipe multidisciplinare per i raccordi con i servizi di psicologia scolastica offerti in forme variegatae
- in presenza di ulteriori fonti di finanziamento attivazione Centri bambini e genitori presso i servizi educativi presenti 0-36 mesi.

Il progetto prevede un finanziamento di € 211.500 sul triennio.

Nel corso del 2023 l'Azienda, in qualità di Capofila, ha partecipato all'attività formativa ed ai tutoraggi proposti dal Ministero e dal referente scientifico Università di Padova, realizzando quanto previsto nella prima fase di implementazione del programma ovvero l'attivazione di almeno due dispositivi (ADM e sottoscrizione di un accordo di rete con le scuole e i servizi per l'infanzia dell'Ambito). È stato attivato anche un servizio interno di supporto alla

genitorialità e sono state prese in carico 9 famiglie secondo quanto previsto dalla metodologia PIPPI, ovvero coinvolgendo servizio sociale, famiglia, scuola e rete dei servizi coinvolti.

### **7.2 PNRR Missione 5 Sottocomponente 2 – Linea di finanziamento 1.2 - “Percorsi di autonomia per persone con disabilità**

Il progetto si propone i seguenti obiettivi:

- potenziare la multidisciplinarietà di presa in carico, valutazione e progettazione personalizzata in favore di persone disabili (18-64 anni), integrando il Nucleo Fragilità della ASST con un esperto in domotica per la disabilità, un esperto in collocamento mirato della persona disabile e un educatore;
- introdurre nell’ambito un servizio di educativa domiciliare specificamente rivolto alle persone disabili, al fine di favorire dinamiche di convivenza favorevoli alla piena attuazione dei progetti personalizzati e di supportare le attività di formazione, anche nella modalità del sostegno a distanza;
- qualificare il servizio di assistenza domiciliare tutelare, da specializzare per la persona disabile, al fine di supportare il processo di acquisizione di autonomia personale e abitativa in coerenza con i progetti personalizzati;

Inoltre, l’investimento consentirà di porre le basi per un ulteriore sviluppo e arricchimento della rete dei servizi di ambito, attraverso:

- la ristrutturazione di 1 edificio di proprietà comunale per la formazione di 2 unità per 2 cohousing per n.12 beneficiari totali nel periodo;
- la responsabilizzazione degli utenti (che comparteciperanno alle spese) e il coinvolgimento diretto dei familiari e delle loro associazioni;
- la definizione di una modalità innovativa di progettazione dei percorsi formativi per lo sviluppo delle competenze digitali, che dovranno essere periodici e personalizzati, da svolgersi a domicilio o in modalità FaD, con il supporto dell’educatore dell’equipe e strettamente legati alle competenze richieste dai soggetti ospitanti in tirocinio, elaborati di raccordo con questi e con la supervisione dell’equipe multiprofessionale.

Il progetto prevede un finanziamento di € 715.000 sul triennio di cui € 330.000 per la parte infrastrutturale.

Nel 2023, sono state individuate due cooperative per la linea A (interventi educativi e di assistenza alla vita indipendente negli appartamenti di cohousing) e C (interventi area lavoro e formazione). Il gruppo di progetto così costituito, ha avviato un lavoro di costruzione di prassi e modalità per l’individuazione, l’aggancio dei beneficiari e la costruzione dei progetti individualizzati richiesti dal PNRR.

Le difficoltà legate alla parte strutturale del progetto (individuazione e ristrutturazione alloggi), hanno rallentato la presa in carico dei beneficiari, che sono stati in parte individuati per un primo *assessment*, l’aggancio relazionale e la progettazione individualizzata, in collaborazione con il servizio sociale inviante ed il Servizio Fragilità di ASST Valle Olona.

### **7.3 Sperimentazione Care Leavers**

Progetto riservato ai minori che sono stati allontanati dalla famiglia da provvedimento dell’Autorità Giudiziaria, che compiono 18 anni nel 2022 (coorte del 2004). L’assegnazione regionale per l’Ambito di Castellanza è pari a € 84.000,00 per il triennio di sperimentazione, che prevede l’erogazione di borse per l’autonomia ai ragazzi e l’attivazione di tutor per l’autonomia per l’accompagnamento educativo. È stata approfondita con il Comune di Olgiate Olona, con esito positivo, la possibilità di ampliare la coprogettazione che il Comune ha già in atto con la cooperativa La Banda, pertanto i tutor verranno individuati tra i loro operatori.

I beneficiari previsti nel progetto sono 3 ragazze inserite in un appartamento per l'autonomia, residenti nei Comuni di Olgiate Olona, Gorla Minore e Castellanza. Queste ragazze potranno beneficiare dell'accompagnamento educativo e della borsa per l'autonomia.

Si sono svolti nel 2023 anche incontri di gruppo denominati youth conference ed è stata erogata una borsa per l’autonomia ad integrazione del RDC. Il progetto prevedeva inizialmente la presa in carico di 6 casi, nel 2023 sono rimaste solo le 3 ragazze in carico, che stanno svolgendo percorsi molto interessanti.

#### **7.4 Progetto TAGETE - “Percorsi per far fiorire l’inclusione attiva”**

Capofila è un Ente del Terzo Settore e l’Azienda è partner principale in collaborazione con altri 4 Enti: il progetto, dal taglio fortemente innovativo, si rivolge ai ragazzi con disabilità (16/35 anni) ed alle loro famiglie per fornire uno spazio professionale di informazione, ascolto, consulenza, confronto e accompagnamento alla scelta consapevole del proprio progetto di vita. Si prevede inoltre l’affiancamento alla scuola ed al ragazzo nella realizzazione delle esperienze del PCTO, fino all’uscita dalla scuola secondaria e la realizzazione di tirocini e corsi di formazione. È stata costituita un’équipe socio-pedagogica dedicata, in rete con i servizi sociosanitari invianti, le scuole, il servizio di assistenza educativa scolastica, il servizio NIL, gli Informalavoro e gli enti di formazione.

Nel 2023 si è costituita la cabina di regia per la gestione del progetto, sono state avviate le azioni di stesura della documentazione e degli strumenti necessari, oltre alle azioni di informazione e sensibilizzazione nella rete dei servizi e nelle scuole. Si è inoltre costituita l’équipe socio/pedagogica che vede la presenza di un’assistente sociale aziendale, considerata l’importanza strategica di questo progetto innovativo, che riprende e potenzia un obiettivo specifico inserito nel vigente Piano di Zona 2021/2023.

#### **7.5 Progetto I-Generation**

Il progetto, di cui Azienda è Capofila, è in partnership con due Enti del Terzo Settore ed ha la finalità specifica di recuperare e potenziare spazi positivi di relazione per i ragazzi, in contesti reali, in cui possano riconoscersi ed esprimersi attraverso l’incontro con altri pari in momenti ludici, artistici e sportivi, in piccolo e/o medio gruppo e sempre con una presenza discreta e attenta di personale educativo. Nel 2023 si è costituito il gruppo di progetto e sono state avviate le prime azioni di sensibilizzazione ed aggancio dei ragazzi, anche in considerazione del fatto che tale finanziamento ha permesso di consolidare e potenziare azioni già attive sul territorio e ritenute significative e strategiche dall’Ambito. È stato inoltre proposto alle scuole e sottoscritto, nel dicembre 2023, un protocollo di collaborazione ed adesione alle azioni progettuali da tutti gli istituti comprensivi del territorio dell’Ambito.

#### **7.6 Sprint! Lombardia Insieme**

Progetto di Ambito, denominato “Famiglie in Movimento”, presentato a Regione Lombardia in risposta all’Avviso Pubblico sostenuto dal Fondo sociale europeo Plus a favore delle famiglie con figli 3-17 anni. Il contributo ottenuto è pari € 140.000,00 (con avvio da Marzo 2025 e durata biennale)

Il progetto è frutto di una co-progettazione con quattro partner del Terzo Settore che, rispetto alle Politiche giovanili e per i minori, avvieranno le seguenti azioni:

- Spazi di aggregazione in cui proporre laboratori ludico-pratici di varia intensità, dimensione e natura, dedicati ad adolescenti e preadolescenti e volti al contrasto della dispersione scolastica, all’aggregazione e all’integrazione sociale, facilitati dalla presenza di educatori, affiancati da specialisti e, in certi frangenti, esponenti di associazioni del territorio;
- Incontri esperienziali singoli rivolti ai ragazzi, nei quali avvicinarsi alle emozioni e ai propri vissuti emotivi e momenti di consulenza psico-pedagogica specifica in stretta collaborazione con le famiglie, la scuola, i Servizi alla Persona, i Centri per la Famiglia e gli spazi aggregativi/sportivi/culturali;
- gruppi per genitori a frequenza periodica con funzione di informazione/formazione, di mutuo-aiuto e di consulenza;
- gruppi per bambini e ragazzi con disabilità intellettiva, volti a favorire l’inclusione sociale attraverso un approccio partecipativo e finalizzati a obiettivi di socializzazione potenziamento cognitivo e delle abilità individuali, oltre che di orientamento nelle fasi di transizione dei cicli scolastici;
- Percorsi di potenziamento del metodo di studio attraverso approcci educativi innovativi.

### **7.7 Invecchiamento attivo**

Il Progetto #Anzianinrete#, a valere sul fondo Regionale per l'Invecchiamento attivo, è gestito in coprogettazione con ATS Insubria e gli ETS aderenti la rete dell'Ambito. Questo progetto si sviluppa su un'area in cui l'Ambito non aveva ancora lavorato, trattandosi di interventi ad oggi gestiti al livello locale e proposti da associazioni sul singolo Comune. Il progetto presentato all'ATS Insubria, sintesi di una coprogettazione con 5 ETS, ha ottenuto il contributo di € 51.000,00 a valere sulla DGR 2168/2025, per il biennio 2025/2026 e vedrà il cofinanziamento dell'Ambito per € 6.000,00 sul FNPS (anni 2025 e 2026). Verranno realizzati interventi di rete di coordinamento degli Enti che operano a favore degli anziani, azioni legate all'università della terza età, formazione digitale per gli anziani, proposte sportive e di movimento all'aperto e nelle palestre, campagne promozionali e informativi sul benessere e la sicurezza, scambi intergenerazionali, raccolta di dati e segnalazioni rispetto agli anziani soli

A queste attività si aggiunge la realizzazione di orti terapeutici, con un ulteriore finanziamento di € 6.298,47.

### **7.8 PNRR Missione 5 Sottocomponente 2 – Linea di finanziamento 1.1.3 Dimissioni protette**

Nell'ambito del progetto PNRR 1.1.3, "ACCOGLIENZA E DIMISSIONI PROTETTE", di cui è capofila l'Ambito di Busto Arsizio e partner anche l'Ambito di Gallarate, l'Ambito di Castellanza è stato incaricato di assumere il ruolo di attivatore delle seguenti procedure:

- Procedura di accreditamento e gestione del servizio assistenza domiciliare (SAD e assistenti familiari) e il servizio pasti caldi a domicilio;
- Selezione e gestione di un/a assistente sociale con ruolo di raccordo tra Ambiti e ASST per la gestione della casistica in dimissione protetta e gestione dei rapporti con gli enti accreditati.

Tali attività hanno comportato il trasferimento di risorse dal Comune di Busto Arsizio all'Azienda, al fine di poter sostenere i relativi oneri connessi alla realizzazione delle attività sopraindicate, pari a

- 202.240,00 euro (duecentoduemiladuecentoquaranta/00) per l'attività relativa al servizio SAD;
- 37.665,00 euro (trentasettemilaseicentossessantacinque/00) per l'attività relativa al servizio pasti a domicilio;
- 60.000,00 euro (sessantamila/00) per l'assunzione e gestione dell'assistente sociale.

Il bando di accreditamento è stato pubblicato e viene gestito dall'Ufficio di piano, l'assistente sociale è stata selezionata ed assunta dall'11.11.2024.

Il progetto PNRR vedrà la sua conclusione nel giugno 2026, con lo svolgimento delle attività rendicontative.

La seguente tabella riassume i ricavi da fondi d'ambito e/o da progetti, dedicati a parziale copertura dei costi previsti per l'anno 2025, messi a confronto con i corrispondenti ricavi previsti per l'anno 2024.

<b>RICAVI DA FONDI</b>	<b>PREVENTIVO 2025</b>	<b>PREVENTIVO 2024</b>
FNPS per servizio TM/affidi e supervisione	95.004,92	87.613,92
FNPS per nucleo inserimenti lavorativi (nil)	50.000,00	50.000,00
FNPS per progetto pass	45.000,00	58.000,00
FNPS per sportello immigrati	24.843,00	24.843,00
FNPS per minori in comunità	50.000,00	50.000,00
FNPS per CSI e UDP	22.260,00	22.031,22
FNPS per ass edu estiva	55.000,00	55.000,00
OBIETTIVI PDZ (dimissioni protette, protezione giuridica)	17.940,41	17.842,15
FSR per trasferimenti ad enti pubblici e privati	409.867,25	388.344,37
F. REG. per voucher anziani e disabili	0,00	7.941,30
Misura 6 - minori in comunità vittime di abuso	50.000,00	65.199,00
Fondo Non Autosufficienze	319.600,88	259.333,00
Sportello assistenti familiari	4.115,65	4.115,65
F. FUNZ. TRASF. ASL per struttura centrale	6.170,00	6.173,00
INVECCHIAMENTO ATTIVO	28.500,00	0,00
AVVISO SPRINT! LOMBARDIA INSIEME	70.000,00	0,00
Progettazioni PNRR Linea 1.1.1. - 1.2 - 1.1.3	484.433,66	308.833,33
Interventi fondo povertà/RDC	493.248,71	534.070,77
Compartecipazione su ADM e spazio neutro altri Comuni	5.361,00	5.361,00
Cofinanziamenti da servizi/progetti	28.000,00	7.500,00
Progetto TAGETE	10.703,26	22.806,24
PROGETTO I-GENERATION	30.000,00	40.000,00
Ufficio di Prossimità - da Comune di Busto Arsizio	3.900,00	2.925,00
<b>TOTALE FONDI A COPERTURA COSTI</b>	<b>2.303.948,74</b>	<b>2.017.932,95</b>

Solbiate Olona, 11.03.2025